

**Determinazione del Dirigente della Direzione Rifiuti,
Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi**

.....
211 – 7007 / 2019

N. emanazione - protocollo / anno

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO E CONTESTUALE RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 234-43309 DEL 24/11/2011.

IMPRESA: SED S.R.L.

**SEDE LEGALE E
OPERATIVA:** VIALE KENNEDY, 10 - 10070 ROBASSOMERO

P.IVA: 04741850012 **POS. N.** 016328

Il Dirigente della Direzione

PREMESSO CHE:

- In data 24/11/2011, con il provvedimento n. 234-43309, è stata rilasciata alla società SED S.r.l., ai sensi dell'art. 29-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", l'autorizzazione integrata ambientale per la modifica sostanziale dell'impianto di stoccaggio rifiuti situato in viale Kennedy 10, a Robassomero.
- Con i provvedimenti n. 2-10451 del 15/3/2013, n. 33-15325 del 23/4/2013 e n. 175-16928 del 7/7/2016 sono state aggiornate le condizioni dell'autorizzazione, a seguito di comunicazioni di modifica non sostanziale presentate dalla società SED S.r.l.
- Con il provvedimento n. 80-3411 del 24/3/2017 sono state autorizzate in sanatoria, per la parte di competenza della Città Metropolitana di Torino, le modifiche comunicate da SED S.r.l.
- Vista la scadenza dell'autorizzazione rilasciata a SED S.r.l. (24/11/2017) e considerata la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014 (prot. 22295) che, al punto 3, relativo all'applicazione dell'istituto del rinnovo periodico, fa salva la facoltà per l'autorità competente di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo,

l'Ufficio scrivente con nota del 22/5/2017 di prot. 61890, ha avviato d'ufficio il procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006, al fine di aggiornare le prescrizioni alle novità introdotte dal D. Lgs. 46/2014. In tale nota è stata richiesta al gestore la documentazione prevista dall'articolo 29 octies, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

- In data 19/9/2017 (ns. prot. 109604) ed in data 20/9/2017 (ns. prot. 109761) la società SED S.r.l. ha presentato parte della documentazione richiesta per il procedimento di riesame.
- Con lettera del 24/10/2017 (ns. prot. 127227) l'Ufficio scrivente ha richiesto, ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4, del D. Lgs. 152/2006, il completamento dei documenti presentati ed ha contestualmente fatto presente che alcune delle modifiche alle attività autorizzate richieste con la documentazione del 19/9/2017 erano sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D. Lgs. 152/2006.
- SED S.r.l. ha richiesto con lettera del 17/1/2018 (ns. prot. 6871) una proroga di trenta giorni rispetto ai termini concessi e la possibilità di integrare i procedimenti di riesame dell'autorizzazione vigente e di rilascio di una nuova autorizzazione integrata ambientale per le modifiche sostanziali dell'impianto; ha dato riscontro alla richiesta di completamento con note del 21/2/2018 (ns. prot. 22978) e del 23/4/2018 (ns. prot. 50432).
- Con la lettera del 21/2/2018 la SED S.r.l. ha presentato una nuova domanda di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-ter del D. Lgs. 152/2006, per le modifiche sostanziali progettate dell'impianto. Con lettera del 16/1/2018 di prot. 6029, l'Ufficio competente della Città Metropolitana di Torino, a seguito di richiesta da parte della SED S.r.l. del 16/11/2018, ha espresso parere di non assoggettabilità della proposta progettuale alla procedura di verifica della valutazione di impatto ambientale.
- Con lettera del 4/4/2018 di prot. 41789 è stato avviato il procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e sono stati richiesti i documenti necessari a completare la domanda, ai sensi dell'art. 29-ter comma 4 del D. Lgs. 152/2006.
- SED S.r.l. ha dato riscontro alla richiesta di completamento con lettere del 23/4/2018 (ns. prot. 50432) e del 17/5/2018 (ns. prot. 59688).
- In data 14/6/2018 si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi prevista dall'art. 29 – quater, comma 5, del D.Lgs. 152/2006; nell'ambito della conferenza è stata accolta la richiesta del gestore di coordinare i due procedimenti ed è sorta la necessità di acquisire documentazione integrativa, richiesta con nota di prot. 82502 del 9/7/2018.
- SED S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto con note del 12/9/2018 (ns. prot. 103360), del 3/1/2019 (ns. prot. 401), del 31/1/2019 (ns. prot. 9630), del 7/3/2019 (ns. prot. 21546) e del 19/3/2019 (ns. prot. 25240).
- In data 24/5/2019 si è svolta la seconda riunione della conferenza di servizi, dove sono state

acquisite le determinazioni dei soggetti convocati in merito all'aggiornamento delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale e alla modifica sostanziale dell'impianto.

- Con note del 30/5/2019 (ns. prot. 47443) e dell'11/6/2019 (ns. prot. 50804) la SED S.r.l. ha fornito alcuni chiarimenti a seguito della riunione della conferenza dei servizi del 24 maggio.

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che nel caso in cui le modifiche progettate dell'impianto, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione dell'Autorità competente risultino sostanziali, il gestore invia all'Autorità competente una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile.
- Il presente provvedimento ha per oggetto l'approvazione della modifica sostanziale dell'impianto già esistente situato a Robassomero e riguarda, sinteticamente, la realizzazione di un nuovo parco serbatoi per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, l'inserimento di un quarto serbatoio a servizio dell'area solventi, la rimozione di una cisterna interrata, lo spostamento dell'area travaso dei reagenti di laboratorio, la realizzazione di un'area di bonifica e di lavaggio dei metalli contaminati, la rimozione delle vasche F1 e F2 e l'utilizzo di rifiuti liquidi per l'inertizzazione dei fanghi e delle polveri.
- Ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D. Lgs. 152/2006 le autorizzazioni integrate ambientali sostituiscono ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX alla Parte seconda del citato decreto; a tal fine il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale richiama esplicitamente le eventuali condizioni, già definite nelle autorizzazioni sostituite, la cui necessità permane.
- In particolare, la presente autorizzazione sostituisce i seguenti provvedimenti in materia ambientale:
 - l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, comprendente la realizzazione e la gestione dell'impianto;
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, ai sensi del titolo I della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006;
 - l'approvazione del piano di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle aree esterne, presentato ai sensi del regolamento regionale n. 1/R del 20/2/2006 e successive modifiche.
- Inoltre, come stabilito dall'art. 208, commi 6 e 7, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti,

pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. Nel caso in cui il progetto riguardi aree vincolate ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, si applicano le disposizioni dell'art. 146 di tale decreto in materia di autorizzazione; l'area dell'impianto ricade in zona tutelata ai sensi di tale decreto in quanto inclusa nella categoria di cui all'art. 142 comma 1, lettera f) come territorio di protezione esterna del Parco La Mandria.

- Il presente provvedimento non sostituisce il permesso di costruire previsto dal D.P.R. 380 del 6/6/2011 poiché, come richiesto dal Comune di Robassomero in accordo con la società SED S.r.l. nella seduta della conferenza dei servizi del 14 giugno 2018, le autorizzazioni di competenza del Comune di Robassomero sono state rilasciate separatamente. In particolare in data 28/1/2019 la società SED S.r.l. ha presentato al Comune di Robassomero una segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del D.P.R. 380/2011 ed in data 9/11/2018 il Comune di Robassomero ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 18. Inoltre, con lettera datata 11/10/2018 di prot. 3692, l'Ente di gestione del parco La Mandria ha precisato che non è necessaria la stipula di una convenzione per le modifiche progettate dell'impianto.
- Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni del Comune di Robassomero, della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e dell'Ente di gestione del parco La Mandria poiché non hanno partecipato alla riunione finale della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019.
- La SMAT, l'ARPA e i Servizi della Città Metropolitana di Torino presenti nella seduta della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019 hanno espresso il proprio assenso al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la modifica sostanziale dell'impianto in oggetto, ad eccezione della sezione di bonifica e lavaggio dei metalli contaminati, ed hanno individuato le misure da adottare per la protezione dell'ambiente nel suo complesso, sotto forma di condizioni e prescrizioni cui il soggetto titolare dovrà attenersi nello svolgimento dell'attività autorizzata, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione imposti per ciascuna matrice ambientale.
- Come anticipato nella seduta della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019, la richiesta di realizzare un'area di bonifica e lavaggio dei metalli contaminati non viene accolta poiché troppo generica; in particolare mancano indicazioni precise sulle tipologie dei rifiuti metallici oggetto di questo trattamento, dei detergenti utilizzati (con il relativo aggiornamento della procedura di screening della relazione di riferimento) ed in generale non è chiara la finalità della richiesta di classificare il rifiuto da pericoloso a non pericoloso, considerato il Regolamento 31 marzo 2011, n. 333 del Consiglio dell'Unione europea che stabilisce i criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti.
- L'autorizzazione integrata ambientale ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate

dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII del D. Lgs. 152/2006 e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente, salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale.

- Ai sensi dell'art. 29-sexies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione integrata ambientale deve includere tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti di cui ai seguenti commi dello stesso articolo nonché di cui agli articoli 6, comma 16 e 29-septies, al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.
- Nel determinare le condizioni della presente autorizzazione integrata ambientale si è tenuto conto di quanto indicato nell'allegato XI della parte II del D. Lgs. 152/2006, dei pertinenti documenti *Bref (Bat Reference Documents)* pubblicati dalla Commissione Europea, delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili emanate con Decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 31 gennaio 2005 e del 29 gennaio 2007, nonché di quanto previsto dal citato art. 29-sexies.
- In particolare, sono stati considerati i seguenti documenti *Bref* pubblicati dalla Commissione europea: "*Waste Treatments Industries*" (agosto 2006), "*Emission from storage*" (luglio 2006).
- Non si è tenuto conto delle Conclusioni sulle *Bat (Best Available Techniques)* per il trattamento dei rifiuti stabilite con la Decisione di esecuzione 2018/1147 del 10 agosto 2018 della Commissione europea poiché, come anticipato nella seduta della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019, i procedimenti di modifica sostanziale e di riesame dell'autorizzazione sono stati avviati in data antecedente la pubblicazione della decisione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sono in fase di conclusione. Si procederà con atto separato ad avviare il procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale previsto dall'art. 29-octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/2006, entro quattro anni dalla data di pubblicazione della citata decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (17/8/2018).
- Il presente provvedimento ha per oggetto oltre che l'approvazione della modifica sostanziale dell'impianto il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale.
- Ai sensi dell'art. 29 octies del D. Lgs. 152/2006 l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative conclusioni.
- Il procedimento di riesame dell'autorizzazione n. 234-43309 del 24/11/2011 si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 29-ter, comma 4, e 29-quater del D.Lgs. 152/2006.
- Nell'aggiornare le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale si è tenuto conto di quanto stabilito dal D. Lgs. 46/2014, che ha recepito la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali.

- Le seguenti modifiche dell'impianto richieste da SED S.r.l. non sono da considerarsi sostanziali in quanto non comportano variazioni delle caratteristiche o del funzionamento dell'impianto, ovvero un potenziamento dell'impianto, che producano effetti negativi e significativi sull'ambiente: eliminazione degli scaffali per lo stoccaggio dei rifiuti nelle aree 6e, 6f e 6g, installazione di coperture sui cassoni destinati al deposito di materiale triturato e richiesta di nuove miscele tra rifiuti pericolosi e di modifiche alle miscele già autorizzate.
- In sede di conferenza dei servizi non sono emerse considerazioni ostative alla realizzazione delle modifiche non sostanziali richieste, ad eccezione delle seguenti nuove miscele tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e delle seguenti modifiche alle miscele già autorizzate:
 - non è possibile autorizzare la miscelazione di rifiuti non presenti nel catalogo europeo dei rifiuti (040114);
 - non è possibile autorizzare la miscelazione di rifiuti che non sono autorizzati in ingresso all'impianto (codici CER 060299, 060399, 060499, 061099, 061199, 070199, 070599, 070699, 080199, 130899); inoltre la SED S.r.l. ha rinunciato alla miscelazione dei codici CER terminanti con il n. 99;
 - non viene autorizzata la miscelazione di rifiuti alogenati con rifiuti non alogenati in quanto da destinare ad impianti specificatamente autorizzati per questa tipologia di rifiuti (CER 020108*, 030205*, 040103*, 040216*, 050103*, 050105*, 080111*, 080113*, 080115*, 080117*, 080121*, 080314*, 080409*, 080411*, 080413*, 100913*, 101013*, 120108*, 130104*, 150110*, 150202*, 160121*, 160303*, 160305*, 160506*, 160507*, 160508*, 160802*, 170204*, 170903*, 180106*, 180205*, 190204*, 190208*, 190209*, 191211*, 190810*, 200113*, 200127*, 200137*); la SED S.r.l. nella nota del 30/5/2019 ha rinunciato a tali miscele ed ha rivisto le tabelle di miscele n. 12, 14, 16, 17 e 18;
 - al fine di poter verificare che l'impatto sull'ambiente derivante dalla miscelazione non risulti accresciuto, si ritiene che le miscele dei rifiuti costituiti da emulsioni in uscita dall'impianto debbano essere conferite a soggetti autorizzati per il recupero/smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di recupero intermedio (operazione R13 dell'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006); in tal senso è stata parzialmente corretta la scheda di miscelazione "gruppo omogeneo n. 16" (tabella 17 dell'allegato al presente provvedimento);
 - non si ritiene possibile attribuire alla miscela dei rifiuti derivanti dal gruppo omogeneo n. 11 i codici CER 070601*, 110111*, 161003* perché il codice deve essere attribuito secondo i criteri definiti nell'allegato D alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006, pertanto a partire dalla famiglia dei CER 19, e i codici CER in oggetto non sono presenti tra i rifiuti in ingresso; nella nota del 30/5/2019 SED S.r.l. ha rinunciato ad attribuire codici CER a valle delle miscele diversi da quelli in ingresso ad eccezione dei codici del capitolo 19;

- non si ritiene necessario autorizzare la miscelazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al trattamento di inertizzazione (schede di miscelazione n. 19 e 20), in quanto si tratta di una fase che costituisce parte integrante del processo tecnologico di inertizzazione autorizzato con il presente atto;
 - non vengono autorizzate le miscelazioni tra i rifiuti pericolosi per i quali non sono state fornite le analisi chimiche, così come richiesto nell'ambito della seduta della conferenza dei servizi del 14 giugno 2018; nella nota del 30/5/2019 la SED S.r.l. non ha fornito l'analisi chimica del codice CER 170409*, mentre con la lettera datata 11/06/2019 ha fornito l'analisi del rifiuto di codice CER 170904, la cui miscelazione è già autorizzata.
- Visto quanto previsto dalle migliori tecnologie disponibili, si ritiene che tutte le miscelazioni dei rifiuti liquidi possano essere autorizzate solo se effettuate in serbatoi opportunamente realizzati ed equipaggiati; pertanto non sono state autorizzate le miscelazioni di rifiuti liquidi effettuate in contenitori mobili.
 - La consultazione del pubblico dei documenti e degli atti inerenti i due procedimenti è stata garantita con le modalità previste dai commi 2 e 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006; non è stata presentata alcuna osservazione sulla documentazione presentata da SED S.r.l.
 - Sulla base delle conclusioni dell'istruttoria tecnica l'installazione in esame può ritenersi conforme ai requisiti del D. Lgs. 152/2006 per la riduzione e la prevenzione integrate dell'inquinamento ed in particolare le tecniche impiegate dal gestore nell'esercizio della propria attività risultano compatibili con le migliori tecniche disponibili per il comparto produttivo in esame, consentendo il rispetto dei valori limite di emissione ad esse associati.
 - La SMAT, l'ARPA e i Servizi della Città Metropolitana di Torino hanno espresso in sede di conferenza il proprio assenso alla conferma o all'aggiornamento delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale cui il soggetto titolare dovrà attenersi nello svolgimento dell'attività autorizzata, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione imposti per ciascuna matrice ambientale. Si considera acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'assenso senza condizioni del Comune di Robassomero, della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e dell'Ente di gestione del parco La Mandria, i cui rappresentanti non erano presenti alla riunione conclusiva della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019.
 - Come previsto dall'art. 29-sexies, comma 6, del D. Lgs. 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle Bat applicabili, la metodologia e la frequenza di misurazione, le condizioni per valutare la conformità, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare

all'autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata.

- L'art. 29-ter, primo comma, lettera m) del D. Lgs. 152/2006 dispone che ai fini dell'esercizio delle nuove installazioni di nuovi impianti, della modifica sostanziale e dell'adeguamento del funzionamento degli impianti delle installazioni esistenti alle disposizioni del presente decreto, la domanda per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale deve contenere, se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione, una relazione di riferimento elaborata dal gestore.
- Il Decreto Ministeriale 13 novembre 2014, n. 272, in attuazione del D.Lgs. 152/2006, ha dettato le istruzioni per la redazione della relazione di riferimento ed ha indicato, nell'allegato 1, la procedura da seguire per verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione di tale relazione.
- Il gestore in data 6/7/2015 (ns. prot. 98125) e, successivamente, nella documentazione presentata in data 21/2/2018 (ns. prot. 22978), ha fornito gli esiti di tale procedura (procedura di screening) ed il relativo aggiornamento.
- Il Decreto Ministeriale succitato è stato annullato dal TAR Lazio, Sez. II bis, con sentenza n. 11452 del 20 novembre 2017 e al momento non risulta ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il nuovo Regolamento.
- Nelle more della pubblicazione del nuovo decreto, in base alle risultanze della procedura di screening, si dà atto che non è necessaria la presentazione della relazione di riferimento.
- Pertanto, come stabilito in sede di conferenza dei servizi, viste le prescrizioni già inserite nell'autorizzazione per la protezione del suolo, la presenza di una rete di sei piezometri per il controllo delle acque sotterranee ed i risultati del monitoraggio in corso nell'ambito del procedimento di bonifica sull'area, considerato quanto indicato nell'art. 29-sexies comma 6-bis, non si ritiene necessario programmare specifici controlli per il suolo e per le acque sotterranee; si procede a prescrivere la dismissione del piezometro non più utilizzato, come stabilito in sede di conferenza dei servizi.
- Nella documentazione presentata SED S.r.l. ha indicato le tempistiche previste per implementare il sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti con il conteggio parziale riferito alle diverse sezioni dell'impianto; si procede a prescrivere l'implementazione di questo sistema come definito in conferenza dei servizi.
- In merito alla necessità di non miscelare rifiuti non alogenati con rifiuti alogenati, si procede a prescrivere la distinzione nei parchi serbatoi dei reparti 5g e 6d dei serbatoi destinati allo stoccaggio dei rifiuti alogenati.
- In merito alle criticità in termini di emissioni odorigene rilevate dall'ARPA, vengono stabilite nel

presente provvedimento le prescrizioni definite nella seduta conclusiva della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019. Trattandosi di prescrizioni autorizzative, non è necessario presentare la comunicazione di modifica dell'impianto prevista dall'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006.

- Come definito in conferenza dei servizi, viene prescritta la rimozione delle vasche interrato F1 e F2 e della cisterna davanti al reparto 6c.
- Dalla data del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale n. 234-43309/2011 sono intervenute novità normative in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (*end of waste*); è necessario che la società riveda le attività di recupero dei ciottoli prodotti dall'attività di inertizzazione.
- L'attività di gestione rifiuti autorizzata richiede la presentazione di idonee garanzie finanziarie, in osservanza a quanto disposto dall'art. 208 D. Lgs. 152/2006.
- Occorre aggiornare le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 234-43309 del 24/11/2011 alle modifiche autorizzate fino ad oggi.

RITENUTO PERTANTO DI:

- Rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006 alla SED S.r.l. per la modifica sostanziale dell'impianto situato in viale Kennedy a Robassomero, ad eccezione della sezione di bonifica e lavaggio dei metalli contaminati; è fatta salva la possibilità per la SED S.r.l. di presentare istanza successiva, una volta risolte le criticità riassunte nelle premesse.
- Riesaminare l'autorizzazione integrata ambientale n. 234-43309 del 24/11/2011, aggiornando o confermando le relative condizioni alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 46/2014.
- Autorizzare le modifiche non sostanziali richieste da SED S.r.l. accolte in sede di conferenza di servizi e denegare le altre.
- Indicare nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, le prescrizioni aggiornate alle risultanze dell'istruttoria svolta nell'ambito dei due procedimenti di rilascio e di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale.
- Richiedere alla società SED S.r.l. un aggiornamento delle attività di recupero dei ciottoli prodotti dall'attività di inertizzazione sulla base dei regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali successive al rilascio dell'autorizzazione n. 234-43309 del 24/11/2011, riguardanti la materia "*end of waste*" e attinenti a tale tipologia di rifiuti.
- Nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del D. Lgs. 152/2006, prescrivere la presentazione di idonee garanzie finanziarie, secondo le modalità previste dalla DGR n. 20-192 del 12/6/00.

RILEVATO CHE:

- L'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche e dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo procedimento.
- Ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento indicato in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto.

DATO ATTO CHE:

ai sensi di quanto disposto dell'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Torino subentra alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni a partire dal 1° gennaio 2015.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto ministeriale n. 69 del 28 marzo 2018 “Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) di conglomerato bituminoso”;
- la legge 14 giugno 2019, n. 55 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- il Regolamento del Consiglio dell’Unione europea 31 marzo 2011, n. 333/2011/Ue che reca i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l’art. 1 comma 50 della legge succitata, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di

cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7";
- la D.G.R. n. 44-3272 del 9 maggio 2016 di adozione del Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D. Lgs. 152/2006;
- la D.G.R. n. 20-192 del 12/6/2000 recante criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- il regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R recante la disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne;
- i verbali delle conferenze di servizi del 14/6/2018 e del 24/5/2019.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

DETERMINA:

1. Di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006 alla società SED S.r.l., con sede legale a Robassomero in viale Kennedy 10, l'autorizzazione integrata ambientale per la modifica sostanziale dell'impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti ubicato in Robassomero, viale Kennedy 10, così come previsto nel progetto allegato alla presente determinazione (sezione 1), ad eccezione della sezione di bonifica e lavaggio metalli contaminati.
2. Di stabilire che la presente autorizzazione sostituisce le seguenti autorizzazioni, visti, nulla osta o pareri in materia ambientale:
 - a. autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, comprendente la realizzazione e la gestione dell'impianto;
 - b. approvazione del piano di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle aree esterne, presentato ai sensi del regolamento regionale n. 1/R del 20/2/2006;
 - c. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del titolo I della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006.
3. In osservanza di quanto stabilito dall'art. 208, commi 2 e 6, del D. Lgs. 152/2006, l'autorizzazione approva il progetto presentato (sezione 1 dell'allegato), ad eccezione dell'impianto di bonifica e lavaggio metalli contaminati.

4. Di stabilire che l'avvio della fase di gestione degli impianti oggetto di modifica sostanziale descritti nell'allegato al presente provvedimento (reparto 1e: locale travaso e confezionamento reagenti di laboratorio, reparto 8a: serbatoio dei rifiuti liquidi pericolosi da inertizzare, reparto 5g: 10 serbatoi per lo stoccaggio di rifiuti liquidi, reparto 6d: 1 serbatoio per lo stoccaggio di solventi) è subordinato all'invio alla Città Metropolitana di Torino dei seguenti documenti:
 - a. certificato di collaudo finale dei lavori di cui al successivo punto 5;
 - b. certificato di prevenzione incendi rilasciato dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o idonea dichiarazione sostitutiva prevista dalla vigente normativa in materia;
 - c. prestazione e accettazione delle garanzie finanziarie, nei termini e nei modi di cui al successivo punto 20.
5. Di prescrivere che la realizzazione dei nuovi impianti dovrà essere certificata da apposita relazione di collaudo, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente; tale relazione dovrà certificare il rispetto degli elaborati progettuali prodotti ed elencati nella sezione 1 dell'allegato al presente provvedimento, ad eccezione dell'impianto di bonifica e lavaggio metalli contaminati. La relazione dovrà essere inviata **entro 30 giorni dal completamento delle opere** alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA e al Comune di Robassomero.
6. Di stabilire che, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto dall'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006, il gestore deve attenersi alle prescrizioni, condizioni e limiti di emissione individuati nell'allegato al presente provvedimento.
7. Di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 octies del titolo III-bis parte II del D. Lgs. 152/2006, aggiornando le relative prescrizioni, il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale n. 234-43309 del 24/11/2011, rilasciata alla società SED S.r.l., per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti, ubicato in viale Kennedy 10 a Robassomero.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 octies del D. Lgs. 152/2006, il riesame dell'autorizzazione verrà disposto con le frequenze e le modalità riportate al medesimo articolo ed in particolare:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale dell'installazione;
 - quando sono trascorsi dodici anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. La domanda di riesame dovrà essere presentata entro tale termine. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione s'intende scaduta;
 - al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 29 octies comma 4 del D.lgs. 152/2006.
9. Di autorizzare le modifiche richieste da SED S.r.l., approvate in sede di conferenza e di denegare le altre.
10. Di aggiornare le prescrizioni alle modifiche autorizzate a far data dall'ultimo rinnovo.
11. Di prescrivere che **entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto** vengano indicati i serbatoi destinati allo stoccaggio dei rifiuti liquidi alogenati nei reparti 5g e 6d, **inviando negli stessi termini alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA una planimetria di aggiornamento** di quella agli

- atti (tavola 01 consegnata con le integrazioni del 21/2/2018), che indichi i serbatoi individuati ed aggiorni la descrizione dei reparti 5b e 5c alla luce di quanto stabilito al precedente punto 3.
12. Di prescrivere che **entro il mese di dicembre 2020** venga implementato il sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti con il dettaglio relativo ai singoli reparti.
 13. Di prescrivere che **entro 4 mesi dal ricevimento del presente atto** vengano installate le coperture sui cassoni di deposito del materiale triturato, così come descritto nella documentazione del 23/4/2018 (ns. prot. 50432). La realizzazione di tali interventi e la verifica dell'adeguatezza del sistema di aspirazione dovranno essere certificate da apposita **relazione di collaudo**, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente, **da inviare entro 30 giorni dal completamento delle opere alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA e al Comune di Robassomero.**
 14. Di prescrivere che **entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto** venga inviata all'Ufficio scrivente, all'ARPA e al Comune di Robassomero una procedura di gestione dei recipienti mobili da tritare, in modo da garantire la corretta gestione di tali rifiuti e da ridurre la presenza di residui liquidi acquosi nei fusti.
 15. Di prescrivere che **entro sei mesi dal ricevimento del presente atto** vengano rimosse le vasche interrate F1 e F2 e la cisterna interrata davanti al reparto 6c. La realizzazione di tali interventi dovrà essere certificata da apposita **relazione di collaudo**, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente, **da inviare entro 30 giorni dal completamento delle opere alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA e al Comune di Robassomero.**
 16. Di prescrivere che **entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto** venga dismesso il piezometro non più utilizzato presente nei pressi del reparto 4a, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia. La realizzazione di tali interventi dovrà essere certificata da apposita **relazione di collaudo**, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente, **da inviare entro 30 giorni dal completamento delle opere alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA e al Comune di Robassomero.**
 17. Di prescrivere che **entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto**, SED S.r.l. presenti alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA un aggiornamento delle attività di recupero dei ciottoli prodotti dall'attività di inertizzazione sulla base dei regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali successive al rilascio dell'autorizzazione n. 234-43309 del 24/11/2011, riguardanti la materia "*end of waste*" e attinenti a tale tipologia di rifiuti.
 18. Di dare atto che, nelle more della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto ministeriale previsto dall'art. 29 sexies comma 9 sexies del D.Lgs. 152/2006, il gestore non è tenuto alla redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, punto v-bis, del D.Lgs. 152/2006, fermo restando l'aggiornamento delle prescrizioni a quanto stabilito dal comma 9 quinquies lettera e) dell'articolo 29-sexies.
 19. Di far salvo il pagamento da parte del gestore delle spese necessarie per i controlli, come previsto dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 33 del D. Lgs. 152/2006.

20. Di prescrivere che, **entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto** vengano presentate, alla Città Metropolitana di Torino idonee **garanzie finanziarie** ai sensi della D.G.R. n. 20-192 del 12/06/00 e successive modifiche ed integrazioni. Una nuova garanzia oppure un'integrazione di quella di cui sopra dovrà essere prestata **entro 60 giorni dalla data di regolare collaudo degli impianti oggetto di modifica sostanziale**.
21. Di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre autorità previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio delle attività in oggetto: la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea dei succitati provvedimenti.

L'allegato fa parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile entro il termine perentorio di 60 gg. dalla data della sua conoscenza ricorso innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 26/06/2019

Il Dirigente della Direzione
Dott. Guglielmo Filippini

CM/SC

SEZIONE 1

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI

IMPRESA SED S.R.L. SEDE OPERATIVA DI VIALE KENNEDY 10 - ROBASSOMERO

PROGETTO DEL 19 SETTEMBRE 2017
(PROT. N. 109604 DEL 19 SETTEMBRE 2017)

- ALL.1 - MODULO DI RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
- ALL.2 - SCHEDE TECNICHE
- ALL.3 - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO
- ALL.4 - RELAZIONE DI RIESAME
- ALL.5 - SCHEDE DI MISCELAZIONE
- ALL.6 - TAVOLA 01 – PLANIMETRIA GENERALE DI LAY-OUT GESTIONE RIFIUTI

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL 21 FEBBRAIO 2018
(PROT. N. 22978 DEL 21 FEBBRAIO 2018)

- ALL.7 - MODULO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER MODIFICA SOSTANZIALE
- ALL.8 - SCHEDE TECNICHE
- ALL.9 - RELAZIONE TECNICA
- ALL.10 - SCHEDE DI MISCELAZIONE
- ALL.11 - RELAZIONE DI MONITORAGGIO ACUSTICO – FASE DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO
- ALL.12 - VERIFICA PRELIMINARE DELLA SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTARE LA RELAZIONE DI RIFERIMENTO
- ALL.13 - PARERE IN MERITO ALL'APPLICABILITA' DELLA NORMATIVA SULLA VIA
- ALL.14 - TAVOLA 00 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- ALL.15 - TAVOLA 01 – PLANIMETRIA GENERALE DI LAY-OUT
- ALL.16 - TAVOLA 02 – RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE

INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 23 APRILE 2018
(PROT. N. 50432 DEL 24 APRILE 2018)

- ALL.17 - RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE
- ALL.18 - RELAZIONE TECNICA

ALL.19 - SCHEDE DI MISCELAZIONE

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 12 SETTEMBRE 2018
(PROT. N. 103360 DEL 13 SETTEMBRE 2018)**

**ALL.20 - RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE SUCCESSIVAMENTE ALLA
CONFERENZA DI SERVIZI**

ALL.21 - ANALISI CHIMICHE ACQUE REFLUE

ALL.22 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 31 GENNAIO 2019
(PROT. N. 9630 DEL 31 GENNAIO 2019)**

ALL.23 - RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE

ALL.24 - SCIA DEPOSITATA PRESSO IL COMUNE DI ROBASSOMERO

ALL.25 - DENUNCIA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI

**ALL.26 - ANALISI DEI RIFIUTI OGGETTO DELLE NUOVE MISCELAZIONI E DEL
CONSEQUENTE RIFIUTO MISCELATO**

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 7 MARZO 2019
(PROT. N. 21546 DEL 7 MARZO 2019)**

ALL.27 - RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTE

**ALL.28 - DOCUMENTI DEPOSITATI AL FINE DELL'OTTENIMENTO DEL TITOLO
EDILIZIO**

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 19 MARZO 2019
(PROT. N. 25240 DEL 19 MARZO 2019)**

ALL.29 - NOTA RELATIVA ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON L'ENTE PARCO

**INTEGRAZIONI PROGETTUALI DEL 30 MAGGIO 2019
(PROT. N. 47443 DEL 30 MAGGIO 2019)**

ALL.30 - CHIARIMENTI SULLE TABELLE DI MISCELAZIONE

SEZIONE 2

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

L'area interessata dallo stabilimento ha una superficie totale di circa 18.800 m², di cui:

- 7.600 m² di superficie coperta
- 10.700 m² di superficie scoperta pavimentata
- 500 m² di superficie scoperta non pavimentata

L'area dell'impianto è censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio n. 14, particelle n. 50, 145, 158 e 159.

Lo stabilimento è sinteticamente costituito da:

- un capannone industriale con pianta a "C", dove hanno luogo i processi di stoccaggio e trattamento dei rifiuti
- un'officina inglobata all'interno del capannone di cui al punto precedente
- un capannone con pianta rettangolare dove vengono stoccati e triturati i rifiuti
- un sistema di stoccaggio e di distribuzione di azoto
- tre aree di stoccaggio rifiuti liquidi e oli usati in serbatoi
- un'area per il lavaggio delle autobotti e delle ruote dei mezzi

2.2. TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Nella seguente tabella 1, sono elencate le tipologie di rifiuti per le quali è ammessa l'attività di stoccaggio (STO) e/o di trattamento (TRA) dei rifiuti autorizzata con il presente atto.

Tabella 1 – Rifiuti autorizzati in ingresso allo stabilimento

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
010101		rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	X
010102		rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	X
010304	*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X	X
010305	*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X	X
010306		sterili diversi da quelli di cui alle voci 01.03.04 e 01.03.05	X	
010307	*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	X
010308		polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07	X	
010309		fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07	X	X
010407	*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	X
010408		scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	X	X
010409		scarti di sabbia e argilla	X	X
010410		polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
010411		rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07	X	
010412		sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07 e 01.04.11	X	X
010413		rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	X	X
010504		fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X
010505	*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	X	X
010506	*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X
010507		fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01.05.05 e 01.05.06	X	X
010508		fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01.05.05 e 01.05.06	X	X
020101		fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X
020104		rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	
020108	*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X
020109		rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02.01.08	X	X
020110		rifiuti metallici	X	
020201		fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X
020203		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020204		fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
020301		fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X	X
020302		rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	
020303		rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	
020304		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020305		fanghi dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
020401		terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X	X
020402		carbonato di calcio fuori specifica	X	X
020403		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
020501		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020502		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
020601		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020602		rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	
020603		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
020701		rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	
020702		rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	
020703		rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X
020704		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	
020705		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
030101		scarti di corteccia e sughero	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
030104	*	segatura, trucioli, residui di taglio, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	
030105		segatura, trucioli, residui di taglio, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	X	X
030201	*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	X	
030202	*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	
030203	*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	
030204	*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	
030205	*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	
030301		scarti di corteccia e legno	X	X
030302		fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X
030305		fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	X
030307		scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X
030308		scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	
030309		fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X
030310		scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X
030311		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10	X	X
040101		carniccio e frammenti di calce	X	X
040102		rifiuti di calcinazione	X	X
040103	*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X	
040104		liquido di concia contenente cromo	X	
040105		liquido di concia non contenente cromo	X	
040106		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X
040107		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X
040108		cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X
040109		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	
040209		rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	
040210		materiale organico proveniente da prodotti naturali (es. grasso, cera)	X	
040214	*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	
040215		rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14	X	
040216	*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
040217		tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16	X	X
040219	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
040220		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19	X	X
040221		rifiuti da fibre tessili grezze	X	
040222		rifiuti da fibre tessili lavorate	X	
050102	*	fanghi da processi di dissalazione	X	X
050103	*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	X	
050104	*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X	
050105	*	perdite di olio	X	
050106	*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	
050107	*	catrami acidi	X	
050108	*	altri catrami	X	X
050109	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
050110		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05.01.09	X	X
050111	*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	
050112	*	acidi contenenti oli	X	
050113		fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X
050114		rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X
050115	*	filtri di argilla esauriti	X	X
050116		rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	
050117		bitumi	X	
050601	*	catrami acidi	X	
050603	*	altri catrami	X	
050604		rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X
050701	*	fanghi contenenti mercurio	X	
050702		rifiuti contenenti zolfo	X	
060101	*	acido solforico e acido solforoso	X	X
060102	*	acido cloridrico	X	
060103	*	acido fluoridrico	X	
060104	*	acido fosforico e fosforoso	X	X
060105	*	acido nitroso e acido nitrico	X	
060106	*	altri acidi	X	
060201	*	idrossido di calcio	X	
060203	*	idrossido di ammonio	X	
060204	*	idrossido di sodio e potassio	X	X
060205	*	altre basi	X	
060311	*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X	
060313	*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	
060314		sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	X	
060315	*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X
060316		ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
060403	*	rifiuti contenenti arsenico	X	X
060404	*	rifiuti contenenti mercurio	X	
060405	*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X
060502	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
060503		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06.05.02	X	X
060602	*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X	
060603		rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06.06.02	X	
060701	*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	X	
060702	*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	X
060703	*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio	X	
060704	*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	X	
060802	*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi	X	
060902		scorie fosforose	X	
060903	*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X
060904		rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06.09.03	X	X
061002	*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
061101		rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	X	X
061301	*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	
061302	*	carbone attivo esaurito (tranne 06.07.02)	X	X
061303		nerofumo	X	X
061304	*	rifiuti della lavorazione dell'amianto	X	
061305	*	fuliggine	X	X
070101	*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	
070103	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070104	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070107	*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
070108	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070109	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
070110	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070111	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070112		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11	X	X
070201	*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	
070203	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070204	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070207	*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
070208	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070209	*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti, alogenati	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
070210	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070211	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070212		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11	X	X
070213		rifiuti plastici	X	
070214	*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	X
070215		rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	X	X
070216	*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X	
070217		rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07.02.16	X	
070301	*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070303	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070304	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070307	*	fondi e residui di reazione alogenati	X	X
070308	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070309	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
070310	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070311	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070312		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.03.11	X	X
070401	*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070403	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070404	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070407	*	fondi e residui di reazione alogenati	X	X
070408	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070409	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
070410	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070411	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070412		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11	X	X
070413	*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X
070501	*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070503	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070504	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070507	*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
070508	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070509	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
070510	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070511	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
070512		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11	X	X
070513	*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X
070514		rifiuti solidi, diversi di cui alla voce 07.05.13	X	X
070601	*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070603	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070604	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070607	*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
070608	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070609	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
070610	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070611	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070612		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11	X	X
070701	*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	
070703	*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070704	*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	
070707	*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
070708	*	altri fondi e residui di reazione	X	X
070709	*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
070710	*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
070711	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
070712		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11	X	X
080111	*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
080112		pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	X	X
080113	*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
080114		fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.13	X	X
080115	*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
080116		fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.15	X	X
080117	*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
080118		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.17	X	X
080119	*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080120		sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diversi da quelle di cui alla voce	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
		08.01.19		
080121	*	residui di vernici o di sverniciatori	X	X
080201		polveri di scarto di rivestimenti	X	X
080202		fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	
080203		sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	
080307		fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X
080308		rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	
080312	*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	
080313		scarti di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.12	X	
080314	*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X
080315		fanghi di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.14	X	
080316	*	residui di soluzioni chimiche per incisione	X	
080317	*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X
080318		toner per stampa esauriti, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.17	X	X
080319	*	oli dispersi	X	
080409	*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080410		adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09	X	X
080411	*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080412		fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.11	X	
080413	*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080414		fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.13	X	
080415	*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	
080416		rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.15	X	
080417	*	olio di resina	X	
080501	*	isocianati di scarto	X	
090101	*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	X	
090102	*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	
090103	*	soluzioni di sviluppo a base solvente	X	
090104	*	soluzioni fissative	X	
090105	*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X	
090106	*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	
090107		carta e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento	X	
090108		carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento	X	
090110		macchine fotografiche monouso senza batterie	X	
090111	*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602, o 160603	X	
090112		macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	X	
090113	*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
		cui alla voce 09.01.06		
100101		ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	X	X
100102		ceneri leggere di carbone	X	X
100103		ceneri leggere di torba e legno non trattato	X	X
100104	*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X
100105		rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X	X
100107		rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X	X
100109	*	acido solforico	X	
100113	*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	X	
100114	*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X
100115		ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.14	X	X
100116	*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	
100117		ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.16	X	
100118	*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100119		rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.05, 10.01.07 e 10.01.18	X	X
100120	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
100121		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20	X	X
100122	*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X
100123		fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.22	X	X
100124		sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X
100125		rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	
100126		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X
100201		rifiuti della trasformazione delle scorie	X	X
100202		scorie non trattate	X	X
100207	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100208		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.07	X	X
100210		scaglie di laminazione	X	X
100211	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100212		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
100213	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100214		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.13	X	X
100215		altri fanghi e residui di filtrazione	X	X
100302		frammenti di anodi	X	
100304	*	scorie della produzione primaria	X	X
100305		rifiuti di allumina	X	X
100308	*	scorie saline della produzione secondaria	X	X
100309	*	scorie nere della produzione secondarie	X	X
100315	*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	
100316		schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.03.15	X	
100317	*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	X	
100318		rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.17	X	
100319	*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	
100320		polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.03.19	X	X
100321	*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X	X
100322		altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10.03.21	X	X
100323	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100324		rifiuti prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23	X	X
100325	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100326		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.25	X	X
100327	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100328		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327	X	X
100329	*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X
100330		rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.29	X	X
100401	*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100402	*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	
100403	*	arsenato di calcio	X	X
100404	*	polveri dai gas di combustione	X	X
100405	*	altre polveri e particolato	X	X
100406	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100407	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
100409	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100410		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409	X	X
100501		scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100503	*	polveri dei gas di combustione	X	X
100504		altre polveri e particolato	X	X
100505	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100506	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100508	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100509		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X	X
100510	*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	
100511		scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.05.10	X	
100601		scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100602		impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	
100603	*	polveri dai gas di combustione	X	X
100604		altre polveri e particolato	X	X
100606	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100607	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100609	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100610		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X	X
100701		scorie della produzione primaria e secondaria	X	
100702		impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	
100703		rifiuti solidi derivanti dal trattamento fumi	X	X
100704		altre polveri e particolato	X	X
100705		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
100707	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	
100708		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X
100804		altre polveri e particolato	X	X
100808	*	scorie salate della produzione primaria e secondaria	X	
100809		altre scorie	X	
100810	*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	
100811		impurità e schiumature , diverse da quelle di cui alla voce 10.08.10	X	
100812	*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	X	
100813		rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X	
100814		frammenti di anodi	X	
100815	*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
100816		polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.08.15	X	X
100817	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
100818		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.08.17	X	X
100819	*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
100820		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X	X
100903		scorie di fusione	X	
100905	*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
100906		forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05	X	X
100907	*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
100908		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.07	X	X
100909	*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X
100910		polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.09	X	X
100911	*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X
100912		altri particolati, diversi da quelli di cui alla voce 10.09.11	X	X
100913	*	scarti di leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
100914		scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X	X
100915	*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	
100916		scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X	
101003		scorie di fusione	X	X
101005	*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
101006		forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.05	X	X
101007	*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
101008		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.07	X	X
101009	*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X
101010		polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.09	X	X
101011	*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X
101012		altri particolati, diversi da quelli di cui alla voce 10.10.11	X	X
101013	*	scarti di leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
101014		scarti di leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X	X
101015	*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X
101016		scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X	
101103		scarto dei materiali in fibra a base di vetro	X	X
101105		altre polveri e particolato	X	X
101109	*	residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	
101110		residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10.11.09	X	
101111	*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
101112		rifiuti di vetro , diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	X	X
101113	*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	X	X
101114		fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X	X
101115	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
101116		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.15	X	X
101117	*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
101118		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.17	X	X
101119	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
101120		rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.20	X	X
101201		residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X
101203		polveri e particolato	X	X
101205		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento fumi	X	X
101206		stampi di scarto	X	
101208		scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X
101209	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
101210		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.12.09	X	X
101211	*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X	X
101212		rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X	X
101213		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	X	X
101301		residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X
101304		rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	X
101306		polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10.13.12 e 10.13.13)	X	X
101307		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
101309	*	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	X	
101310		rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10.13.09	X	X
101311		rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10	X	X
101312	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
101313		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.13.12	X	X
101314		rifiuti e fanghi di cemento	X	X
101401	*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
110105	*	acidi di decapaggio	X	
110106	*	acidi non specificati altrimenti	X	
110107	*	basi di decapaggio	X	
110108	*	fanghi di fosfatazione	X	X
110109	*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X
110110		fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09	X	X
110111	*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	
110112		soluzioni acquose di lavaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.11	X	
110113	*	rifiuti di sgrassaggio, contenenti sostanze pericolose	X	
110114		rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13	X	
110115	*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	
110116	*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X
110198	*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
110202	*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	
110203		rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	
110205	*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X	
110206		rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 11.02.05	X	
110207	*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
110301	*	rifiuti contenenti cianuri	X	
110302	*	altri rifiuti	X	X
110501		zinco solido	X	
110502		ceneri di zinco	X	X
110503	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
110504	*	fondente esaurito	X	
120101		limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X
120102		polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X
120103		limatura e trucioli di metalli non ferrosi	X	X
120104		polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X
120105		limatura e trucioli di materiali plastici	X	
120106	*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	
120107	*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	
120108	*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X	
120109	*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	
120110	*	oli sintetici per macchinari	X	
120112	*	cere e grassi esauriti	X	
120113		rifiuti di saldatura	X	X
120114	*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X
120115		fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14	X	X
120116	*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	X	X
120117		materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
120118	*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	X	X
120119	*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	
120120	*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X
120121		corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20	X	X
120301	*	soluzioni acquose di lavaggio	X	
120302	*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	
130101	*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X	
130104	*	emulsioni clorurate	X	
130105	*	emulsioni non clorurate	X	
130109	*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	
130110	*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	
130111	*	oli sintetici per circuiti idraulici	X	
130112	*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X	
130113	*	altri oli per circuiti idraulici	X	
130204	*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X	
130205	*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	
130206	*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	
130207	*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	X	
130208	*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	
130301	*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	X	
130306	*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301*	X	
130307	*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	X	
130308	*	oli minerali isolanti e termoconduttori	X	
130309	*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	X	
130310	*	altri oli isolanti e termoconduttori	X	
130401	*	oli di sentina della navigazione interna	X	
130402	*	oli di sentina delle fognature dei moli	X	
130403	*	altri oli di sentina della navigazione	X	
130501	*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X
130502	*	fanghi di separazione olio acqua (limitatamente a residui pompabili)	X	
130503	*	fanghi da collettori (limitatamente a residui pompabili)	X	
130506	*	oli prodotti dalla separazione olio acqua	X	
130507	*	acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua	X	
130508	*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	X	
130701	*	olio combustibile e carburante diesel	X	
130702	*	petrolio	X	
130703	*	altri carburanti (comprese le miscele)	X	
130801	*	fanghi ed emulsioni prodotti da processi di dissalazione (limitatamente a residui pompabili)	X	
130802	*	altre emulsioni	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
140601	*	clorofluorocarburi HCFC, HFC	X	
140602	*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X	
140603	*	altri solventi e miscele di solventi	X	
140604	*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	
140605	*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	
150101		imballaggi di carta e cartone	X	
150102		imballaggi in plastica	X	
150103		imballaggi in legno	X	
150104		imballaggi metallici	X	
150105		imballaggi in materiali compositi	X	
150106		imballaggi in materiali misti	X	
150107		imballaggi in vetro	X	
150109		imballaggi in materiale tessile	X	
150110	*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	
150111	*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X	
150202	*	assorbenti, materiali filtranti, (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X
150203		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	X	X
160103		pneumatici fuori uso	X	
160107	*	filtri dell'olio	X	
160108	*	componenti contenenti mercurio	X	
160109	*	componenti contenenti PCB	X	
160110	*	componenti esplosivi (ad esempio airbag)	X	
160111	*	pastiglie per freni, contenenti amianto	X	
160112		pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	X	
160113	*	liquidi per freni	X	
160114	*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	
160115		liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.04	X	
160116		serbatoi per gas liquido	X	
160117		metalli ferrosi	X	
160118		metalli non ferrosi	X	
160119		plastica	X	
160120		vetro	X	
160121	*	componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.17 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	X	
160122		componenti non specificati altrimenti	X	
160209	*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X	
160210	*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09	X	
160211	*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
160212	*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	X	
160213	*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	X	
160214		apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13	X	
160215	*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	
160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.15	X	
160303	*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X	X
160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03	X	X
160305	*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	
160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*	X	
160504	*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X	
160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04	X	
160506	*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	X
160507	*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X
160508	*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	
160509		sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506*, 160507* e 160508*	X	X
160601	*	batterie al piombo	X	
160602	*	batterie al nichel-cadmio	X	
160603	*	batterie contenenti mercurio	X	
160604		batterie alcaline (tranne 16.06.03)	X	
160605		altre batterie ed accumulatori	X	
160606	*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X	
160708	*	rifiuti contenenti olio	X	X
160709	*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X
160801		catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	X	
160802	*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X	
160803		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	
160804		catalizzatori liquidi esauriti per cracking catalitico (tranne 16.08.07)	X	
160805	*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X	
160806	*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X	
160807	*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	
160901	*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X	
160902	*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X	X
160903	*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X	
160904	*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X	X
161001	*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
161002		soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	X	
161003	*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	
161004		concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.10.03	X	
161101	*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
161102		rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alle voci 16.11.01	X	X
161103	*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
161104		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alle voci 16.11.01	X	X
161105	*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
161106		rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alle voci 16.11.05	X	X
170101		cemento	X	X
170102		mattoni	X	X
170103		mattonelle e ceramica	X	X
170106	*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
170107		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	X	X
170201		legno	X	
170202		vetro	X	
170203		plastica	X	
170204	*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	
170301	*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	
170302		miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	X	X
170303	*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	
170401		rame, bronzo, ottone	X	
170402		alluminio	X	
170403		piombo	X	
170404		zinco	X	
170405		ferro e acciaio	X	
170406		stagno	X	
170407		metalli misti	X	
170409	*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	
170410	*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X	
170411		cavi, diversi da quelli di cui alle voci 17.04.10	X	
170503	*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	X
170504		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	X	X
170505	*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
170506		fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05	X	X
170507	*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	X	
170508		pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07	X	X
170603	*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	
170604		materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	X	
170605	*	materiali da costruzione contenenti amianto	X	
170801	*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	X
170802		materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	X	X
170901	*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	
170902	*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X	
170903	*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sostanze pericolose	X	X
170904		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	X	X
180102		parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18.01.03)	X	
180103	*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	
180104		rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	
180106	*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	
180107		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06	X	
180108	*	medicinali citotossici e citostatici	X	
180109		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08	X	
180110	*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	
180201		oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	X	
180202	*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	
180203		rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	
180205	*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	
180206		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05	X	X
180207	*	medicinali citotossici e citostatici	X	
180208		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.07	X	
190102		materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	
190105	*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
190106	*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	X	
190107	*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
190110	*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X	X
190111	*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X
190112		ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.01	X	X
190113	*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	
190114		ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13	X	X
190115	*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X
190116		polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.15	X	X
190117	*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X	X
190118		rifiuti della pirolisi, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.17	X	X
190119		sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X
190203		miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X
190204	*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X
190205	*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X
190206		fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19.02.05	X	X
190207	*	oli e concentrati prodotti dai processi di separazione	X	X
190208	*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	
190209	*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X	
190210		rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19.02.08 e 19.02.09	X	
190211	*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
190304	*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	X	X
190305		rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.04	X	X
190306	*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X	X
190307		rifiuti solidificati, diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06	X	X
190401		rifiuti vetrificati	X	
190402	*	ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi	X	
190403	*	fase solida non vetrificata	X	X
190404		rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X	
190503		compost fuori specifica	X	
190603		liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	
190604		digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	X
190605		liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	
190606		digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	X
190702	*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X	
190703		percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	X	
190801		vaglio	X	X
190802		rifiuti dell'eliminazione della sabbia	X	X
190805		fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X
190806	*	resine di scambio ionico saturate o esaurite	X	X
190807	*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X
190808	*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
190809		miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X	
190810	*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809	X	
190811	*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X
190812		fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11	X	X
190813	*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X	X
190814		fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	X	X
190901		rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X
190902		fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X
190903		fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X
190904		carbone attivo esaurito	X	X
190905		resine di scambio ionico saturate o esaurite	X	X
190906		soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X
191001		rifiuti di ferro e acciaio	X	
191002		rifiuti di metalli non ferrosi	X	
191003	*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X	
191004		fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	X	
191005	*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X	X
191006		altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X	X
191101	*	filtri di argilla esauriti	X	X
191102	*	catrami acidi	X	
191103	*	rifiuti liquidi acquosi	X	
191104	*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X	
191105	*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
191106		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19.11.05	X	X
191107	*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	X	X
191201		carta e cartone	X	
191202		metalli ferrosi	X	
191203		metalli non ferrosi	X	
191204		plastica e gomma	X	
191205		vetro	X	
191206	*	legno contenente sostanze pericolose	X	
191207		legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	X	
191208		prodotti tessili	X	
191209		minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	X

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
191210		rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	X	
191211	*	altri rifiuti (compresi materiali misti), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X
191212		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	X	X
191301	*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X
191302		rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01	X	X
191303	*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X
191304		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03	X	X
191305	*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X
191306		fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05	X	X
191307	*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	
191308		rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X	
200101		carta e cartone	X	
200102		vetro	X	
200110		abbigliamento	X	
200111		prodotti tessili	X	
200113	*	solventi	X	
200114		acidi	X	
200115	*	sostanze alcaline	X	
200117	*	prodotti fotochimici	X	
200119	*	pesticidi	X	
200121	*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	
200123	*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X	
200125		oli e grassi commestibili	X	
200126	*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	X	
200127	*	vernici, inchiostro, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X
200128		vernici, inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27	X	X
200129	*	detergenti contenenti sostanze pericolose	X	
200130		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29	X	X
200131	*	medicinali citotossici e citostatici	X	
200132		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	X	
200133	*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X	

CER	P	Descrizione del rifiuto	STO	TRA
200134		batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	X	
200135	*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	X	
200136		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23 e 20.01.35	X	
200137	*	legno, contenente sostanze pericolose	X	
200138		legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	X	
200139		plastica	X	
200140		metallo	X	
200141		rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	X	
200202		terra e roccia	X	X
200203		altri rifiuti non biodegradabili	X	
200303		residui della pulizia stradale	X	X
200304		fanghi delle fosse settiche	X	
200306		rifiuti della pulizia delle fognature	X	X
200307		rifiuti ingombranti	X	

2.3 MODALITÀ DI STOCCAGGIO (OPERAZIONI D13, D14, D15 E R12, R13 DELL'ALLEGATO C ALLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006)

Facendo riferimento alla planimetria tavola 01 del 19/02/2018 consegnata con le integrazioni del 21/02/2018 (prot. 22978), si descrivono nel seguito le aree di stoccaggio.

Reparto 1

Area adibita al deposito dei rifiuti liquidi confezionati, suddivisa nelle seguenti zone:

- Reparto 1a: in quest'area sono depositati i rifiuti speciali liquidi confezionati (cassonetti, fusti e latte), pericolosi e non, a terra, su pedana o in apposte scaffalature, per un totale complessivo pari a 500 m³, corrispondenti a 500 t
- Reparto 1b: in quest'area sono depositati i rifiuti solidi contenenti PCB confezionati, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 25 m³, corrispondenti a 25 t
- Reparto 1c: all'interno di quest'area sono depositati a terra su pallet i rifiuti sanitari pericolosi, confezionati, che devono essere manipolati adottando precauzioni particolari, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 20 m³, corrispondenti a 20 t
- Reparto 1d: in quest'area sono depositati i rifiuti liquidi confezionati, pericolosi e non, in attesa degli accertamenti analitici di laboratorio, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 20 m³, corrispondenti a 20 t
- Reparto 1e: area travaso e confezionamento dei rifiuti pericolosi costituiti da reagenti di laboratorio.

Reparto 2

Area di deposito dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, solidi o fangoso palabili, confezionati o sfusi all'interno di cassoni. All'interno dell'area 2 si individuano le seguenti sub-aree:

- Reparto 2a: all'interno dell'area 2a sono depositati i rifiuti solidi confezionati (big-bag, cassonetti) o sfusi in cassoni container, pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 350m³, corrispondenti a 350 t
- Reparto 2b: all'interno dell'area 2b sono depositati i rifiuti pericolosi contenenti amianto confezionati in big-bag o su pedana per un quantitativo massimo stoccabile pari a 200m³, corrispondenti a 300 t
- Reparto 2c: all'interno dell'area 2c sono depositati i rifiuti metallici, non pericolosi, confezionati (big-bag, cassonetti) o sfusi in cassoni container, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 100m³, corrispondenti a 150 t
- Reparto 2d: all'interno dell'area 2d sono depositati i rifiuti solidi confezionati (cassonetti, pedane) o sfusi in cassoni container, pericolosi e non, in attesa degli accertamenti analitici di laboratorio, per un quantitativo massimo stoccabile pari a 75m³, corrispondenti a 75 t
- Reparto 2e: area destinata allo svuotamento degli estintori a polvere pressurizzati con azoto, rifiuti non pericolosi, per un volume complessivo di stoccaggio pari a 20m³, corrispondenti a 20 t. Gli estintori (unicamente quelli caricati a polvere e pressurizzati con azoto, per gli altri è autorizzata esclusivamente un'operazione di stoccaggio) vengono depressurizzati e svuotati per mezzo di un apposito impianto; le attività consistono nel travaso delle polveri estinguenti dagli estintori fuori uso ad appositi contenitori (big-bag). Nello specifico, lo svuotamento degli estintori portatili a polvere produce i seguenti rifiuti:
 - parti metalliche di scarto (valvolame, impugnatura, manometro, etc.), codici CER 160214, 191202
 - bombola svuotata, codici CER 191202, 150104
 - polveri estinguenti, codice CER 160509

Reparto 3

Settore adibito al deposito delle seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti pericolosi e non pericolosi fangoso palabili in box in calcestruzzo
- rifiuti pericolosi e non pericolosi polverulenti sfusi in silos verticali
- rifiuti assimilabili e affini
- rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare alla triturazione per l'incenerimento
- rifiuti polverulenti da inertizzare/condizionare

All'interno dell'area 3 si individuano le seguenti sub-aree:

- Reparto 3a: area destinata al deposito dei fanghi palabili in 8 box in calcestruzzo, per uno stoccaggio massimo complessivo di 560 m³ di fanghi pericolosi e non pericolosi, corrispondenti a 728 t
- Reparto 3c: in quest'area vengono stoccati i rifiuti speciali non pericolosi costituiti da plastica, legno, carta, nylon, vetro, ecc., sfusi per un massimo di 175 m³, corrispondenti a 140 t

- Reparto 3d: in quest'area vengono stoccati rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da avviare alla triturazione, sfusi in cumulo o in cassoni container, per un volume massimo di 100 m³, corrispondenti a 80 t
- Reparto 3e: in quest'area vengono depositate le polveri da avviare ad inertizzazione (rifiuti pericolosi e non pericolosi) all'interno di 3 silos da 50 m³ ciascuno, per un totale di 150 m³, corrispondenti a 150 t

Reparto 4

Area destinata al deposito degli oli e delle emulsioni sfuse in serbatoi e confezionati all'interno di fusti e cisternette:

- Reparto 4a: area destinata al deposito degli oli e delle emulsioni oleose in serbatoi fuori terra, per un quantitativo massimo pari a 54 t:
 - Serbatoio A: 1 serbatoio in acciaio al carbonio con asse orizzontale di capacità geometrica 15 m³ e di capacità utile pari a 13,5 m³, destinato alle emulsioni oleose
 - Serbatoio B: 1 serbatoio in acciaio al carbonio con asse orizzontale di capacità geometrica 15 m³ e di capacità utile pari a 13,5 m³, destinato agli oli inviati ad incenerimento. Il serbatoio per le emulsioni oleose e il serbatoio per gli oli destinati all'incenerimento sono collocati nello stesso bacino di contenimento
 - Serbatoio C: 1 serbatoio in acciaio con asse verticale di capacità geometrica 15 m³ e di capacità utile pari a 13,5 m³ collocato all'interno di un bacino di contenimento e destinato agli oli interi
 - Serbatoio D: 1 serbatoio in acciaio con asse verticale di capacità geometrica 15 m³ e di capacità utile pari a 13,5 m³ collocato all'interno di un bacino di contenimento e destinato al prodotto contaminato
- Reparto 4b: area adibita al deposito ed allo svuotamento dei fusti contenenti oli ed emulsioni; i fusti e i recipienti mobili in arrivo presso il centro di stoccaggio vengono svuotati nelle strutture fisse descritte al punto precedente e depositati nel reparto 5. In questa area possono essere depositati fusti, cisternette solo per il tempo strettamente necessario allo svuotamento nei rispettivi serbatoi, per un quantitativo massimo di 10 m³, corrispondenti a 10 t

Reparto 5

Area destinata al deposito delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Fusti e cisternette sporchi
- Acque organiche ed inorganiche stoccate in serbatoi

Sono individuabili i seguenti reparti:

- Reparti 5b e 5c: aree adibite al deposito dei contenitori mobili vuoti (fusti, cisternette e altri contenitori vuoti di piccole dimensioni), rifiuti pericolosi e non, per un totale complessivo di circa 50m³, corrispondenti a 35 t
- Reparto 5d: in tale reparto sono ospitati 12 serbatoi cilindrici verticali in acciaio di capacità geometrica pari a 17 m³ ciascuno e capacità utile pari a 15 m³, destinati ai rifiuti liquidi pericolosi

(non alogenati) e non pericolosi; la capacità massima di stoccaggio è pari a 180 m³, corrispondenti a 180 t

- **Reparto 5g:** in tale reparto sono ospitati 10 serbatoi di capacità geometrica pari a 75 m³ ciascuno e capacità utile pari a 67,5 m³, dei quali 4 serbatoi (serbatoi 5g-a, 5g-d, 5g-g, 5d-l) destinati al deposito dei rifiuti contenenti solventi e 6 serbatoi (serbatoi 5g-b, 5g-c, 5g-e, 5d-f, 5g-h, 5d-i) destinati al deposito degli stessi rifiuti liquidi acquosi già destinati al reparto 5d. I serbatoi sono contenuti all'interno di un apposito bacino di contenimento; l'unità di trasferimento dei solventi sarà costituita da due pompe elettriche, quella dei rifiuti liquidi acquosi da due pompe volumetriche a lobi. Il primo pompaggio dopo un trasferimento di rifiuti alogenati deve essere cautelativamente considerato contenente alogeni

Reparto 6

Area destinata al deposito ed alla lavorazione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti da tritare (deposito a bordo linea del materiale da caricare al trituratore)
- Rifiuti tritati
- Solventi e vernici solidi e liquidi
- Solidi confezionati
- Cavi elettrici

Sono individuabili i seguenti reparti:

- **Reparto 6a:** in quest'area, che ospita l'impianto di trituratione, possono essere depositati a bordo linea i rifiuti da avviare alla trituratione, con le seguenti modalità: rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da avviare alla trituratione, sfusi in cumulo o in cassoni container, per un volume massimo di circa 30 m³, corrispondenti a 24 t.

Al trituratore, di potenzialità compresa tra 15 t/h e 35 t/h, possono essere avviati i rifiuti solidi appartenenti ai gruppi omogenei 2 (tabella n. 3) 3 (tabella n. 4) e 17 (tabella n. 18); la prima trituratione dopo la campagna di rifiuti alogenati deve essere cautelativamente considerata contenente alogeni.

Il trituratore è costituito da una camera di macinazione, che contiene due alberi rotanti muniti di lame circolari ad uno o più becchi e di diverso spessore. Il materiale viene alimentato attraverso una tramoggia di carico, posta sopra il corpo macinante. L'inertizzazione mediante azoto è realizzata con iniezione di azoto liquido nell'area di trituratione, immediatamente a monte dei denti del trituratore, in modo da permettere che il gas inerte saturi anche l'atmosfera dell'area di trituratione e del cassone di deposito del materiale tritato. Sulla linea di alimentazione dell'azoto liquido al trituratore è installato, in prossimità della tramoggia di carico del trituratore, un collettore dotato di n. 3 ugelli nebulizzatori, opportunamente orientati per raffreddare i materiali in procinto di essere tritati.

- **Reparto 6b:** in quest'area i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, vengono stoccati per un totale complessivo di circa 200 m³ corrispondenti a 200 t con le seguenti modalità:

- Rifiuti tritati sfusi depositati in cumulo, per un quantitativo di circa 100 m³
- Rifiuti tritati sfusi depositati in container per un massimo di 100 m³. Al fine di garantire una miglior efficienza di aspirazione, i cassoni sono dotati di coperture mobili in carpenteria

leggera, incernierate al muro e sostenute mediante tiranti in acciaio, che vengono sollevate durante le operazioni di scarico/carico del materiale

- Reparto 6c: area di deposito dei rifiuti speciali pericolosi contenenti solventi; in quest'area i rifiuti vengono stoccati per un volume complessivo di 320 m³ (di cui 120 m³ in container e 200 m³ in altri contenitori quali fusti, big-bag, sacchi, etc.) corrispondenti a 224 t, a terra o su scaffalatura
- Reparto 6d: area deposito solventi (rifiuti pericolosi) in 4 serbatoi metallici, con capacità geometrica pari a 22 m³ ciascuno e capacità utile di 18 m³ ciascuno, per un totale complessivo di 72 m³ (corrispondenti a 68,4 t). I serbatoi sono contenuti all'interno di un apposito bacino di contenimento, realizzato in calcestruzzo e sono provvisti di movimentazione mediante pompe, sistema di insufflaggio dell'azoto per mantenere inerte l'atmosfera all'interno del serbatoio e sistema di troppo pieno. Il primo pompaggio dopo un trasferimento di rifiuti alogenati deve essere cautelativamente considerato contenente alogeni
- Reparto 6e: in quest'area vengono stoccati i rifiuti pericolosi e non pericolosi, a terra in cassoni, cassonetti, big-bag, pedane, fusti, per una capacità complessivamente stoccabile di 400 m³, corrispondenti a 320 t
- Reparto 6f: in quest'area vengono depositati i rifiuti non pericolosi, di apparecchiature elettriche ed elettroniche, a terra su pedana oppure sfusi in cassoni, per un quantitativo massimo pari a 40 m³, corrispondenti a 40 t
- Reparto 6g: in quest'area vengono depositati i rifiuti pericolosi, di apparecchiature elettriche ed elettroniche, a terra su pedana oppure sfusi in cassoni, per un quantitativo massimo pari a 40 m³, corrispondenti a 40 t. È installata una macchina pelacavi utilizzata per il trattamento dei cavi elettrici impregnati di olio, di catrame, di carbone o di altre sostanze pericolose (codice CER 170410*); considerando un diametro medio dei cavi pari a circa 0,1 m la potenzialità dell'impianto è pari a 1440 kg/h. Tale trattamento è finalizzato a separare meccanicamente il conduttore metallico (a cui viene attribuito il codice CER 191203 metalli non ferrosi) dall'armatura e dall'isolante (a cui viene attribuito il codice CER 191211* altri rifiuti (compresi materiali misti), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti). I rifiuti da trattare ed i rifiuti prodotti sono depositati a bordo linea in big-bag o cassonetti metallici; il conduttore metallico viene inviato a recupero presso terzi (operazione R4), mentre gli altri rifiuti sono inviati ad incenerimento (operazione D10)

Reparto 7

Area destinata al deposito dei rifiuti solidi in cassoni container su piazzale, coperti (mediante telo o altro tipo di copertura mobile tipo tettoia) o dotati di coperchio idraulico:

- Reparto 7a: in quest'area vengono stoccati rifiuti recuperabili non pericolosi, composti da frazioni merceologiche differenziate quali carta, legno, plastica, metalli non contenenti sostanze pericolose, sfusi in cassoni container per un massimo di 360 m³, corrispondenti a 288 t;
- Reparto 7b: in quest'area vengono stoccati i rifiuti solidi e fangoso palabili, non pericolosi e pericolosi, sfusi in cassoni container per un massimo di 250 m³, corrispondenti a 250 t

Nel piazzale di lavoro è presente inoltre una platea di lavaggio delle ruote dei mezzi, dotata di serbatoio stagno di tenuta, posizionata nell'area verde antistante il deposito oli; la cisterna interrata

ha volume geometrico pari a 3m^3 , è realizzata con doppia camera, dotata di manicotti per il controllo delle perdite mediante centralina di rilevazione in continuo. Un'apposita tubazione in polietilene ad alta densità realizzata in unico tronco e priva di saldature (di lunghezza pari a circa 6 m) collega il pozzetto di raccolta dei reflui di lavaggio alla cisterna interrata, dalla quale i reflui sono periodicamente aspirati mediante autobotte.

È a servizio dello stabilimento un sistema di inertizzazione mediante azoto, costituito da un serbatoio di azoto liquido da 12m^3 ed annesso evaporatore.

2.4 MODALITÀ DI TRATTAMENTO (OPERAZIONE D9 DELL'ALLEGATO C ALLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006)

- Reparto 3b: impianto di inertizzazione dei fanghi e delle polveri mediante stabilizzazione. L'inertizzazione è attuata nel fabbricato chiuso denominato reparto 3b e consiste nel trattamento dei rifiuti mediante stabilizzazione con appositi reagenti inorganici, atti ad inglobare – tramite un processo chimico-fisico – le sostanze inquinanti contenute all'interno di una matrice inerte, diminuendone il potenziale rilascio e quindi la pericolosità e rendendoli quindi idonei alle successive fasi di smaltimento mediante interrimento controllato in discarica. Il deposito dei fanghi e delle polveri avviene nei reparti 3a e 3e. I fanghi, a seconda delle caratteristiche possedute, possono essere inviati direttamente agli impianti finali, qualora ne rispettino i limiti e le caratteristiche di ammissibilità, oppure essere sottoposti al trattamento di inertizzazione descritto nel seguito. I rifiuti solidi polverulenti (polveri sfuse) possono essere avviati a miscelazione o a trattamento di condizionamento, finalizzato ad ottimizzarne le condizioni per le successive fasi di trasporto e smaltimento mediante la riduzione della componente polverulenta; le polveri vengono anche utilizzate come reagenti nel trattamento di inertizzazione. Il dosaggio delle polveri all'impianto di inertizzazione viene effettuato direttamente dai silos di deposito mediante sistemi pneumatici di trasporto. Le polveri conferite in sacchi vengono travasate nei silos di stoccaggio o direttamente all'impianto di inertizzazione per mezzo di un apposito impianto di svuotamento dei sacchi, composto da un telaio fisso, da uno estraibile in altezza e provvisto di una capiente tramoggia di carico, con sportello d'ispezione e pompa pneumatica di rilancio delle polveri scaricate, che possono essere aspirate sia dal basso (nel caso di sacchi dotati di valvola di scarico) sia dall'alto. Il processo di inertizzazione prevede un pretrattamento chimico-fisico dei metalli mediante miscelazione in vasca con ceneri volanti e calce in dosaggio stabilito da test pilota eseguiti in laboratorio.

Il sistema di alimentazione del materiale da stabilizzare prevede:

- sistema di pre-vagliatura del materiale, con vaglio stellare
- tramoggia di carico, nastro di raccolta/pesatore
- deferrizzatore magnetico a nastro
- trasportatore a catena per carico miscelatore
- reattore/miscelatore
- nastro di scarico del materiale stabilizzato

I materiali grossolani (sopravaglio), costituiti da ciottoli presenti nei terreni da inertizzare, sono avviati, mediante un nastro trasportatore, ad una linea di lavaggio costituita da un tunnel di lavaggio con acqua in pressione e depositati in cassoni container in lamiera. Il sottovaglio, costituito dal materiale da inertizzare, è avviato ad una tramoggia di carico, dalla quale passa, dal sottostante nastro estrattore a coclea, al successivo nastro di raccolta dove è installato un sistema di pesatura in continuo. Durante il passaggio sul nastro di trasporto, il materiale viene sottoposto a deferrizzazione mediante separatore magnetico posizionato trasversalmente rispetto al nastro di trasporto. Da qui, il rifiuto è quindi avviato al reattore/miscelatore in continuo, insieme ai reagenti in polvere e/o liquidi individuati dal laboratorio. I reagenti sono dosati direttamente con i sistemi di dosaggio a coclea dosatrice (solidi pulverulenti) o mediante pompe (liquidi), comandate da sistemi semiautomatici dotati di pannello di controllo per la regolazione. A seconda di quanto indicato sul foglio di lavoro, i reagenti potranno essere dosati interamente prima dell'avvio della miscelazione o a dosi controllate durante la miscelazione stessa.

L'impianto di inertizzazione è costituito dalle seguenti unità:

- **Vaglio vibrante** con piano orizzontale, sul quale vengono caricati i rifiuti da avviare ad inertizzazione, qualora contenenti materiali inerti grossolani (ad esempio terre contaminate); tale impianto ha la funzione di rimuovere i ciottoli con dimensioni > 30 mm prima della fase di inertizzazione vera e propria. Il sopravaglio, costituito dai ciottoli grossolani, viene avviato verso una tramoggia di scarico, con capacità di contenimento di circa 3 m³
- **Tramoggia di carico** di forma rettangolare, con estrattore dosatore a coclea multipla, in grado di disgregare il materiale durante l'alimentazione; la bocca della tramoggia ha volume di contenimento utile ad assicurare il caricamento di partite omogenee di materiale (circa 6 m³); i rifiuti fangoso palabili saranno dosati direttamente all'interno di questa coclea
- **Coclea di estrazione** dei rifiuti dalla tramoggia di carico, costituita da 2 coclee parallele ad alberi rotativi opposti, aventi la funzione di alimentare il materiale alla camera di miscelazione e – contemporaneamente – disgregare eventuali impaccamenti del materiale, facilitando così la successiva operazione di contatto fra il materiale da inertizzare ed i reagenti di inertizzazione
- **Nastro trasportatore** di carico del reattore
- Sistema di **pesatura** in continuo per nastro
- Nastro di **deferrizzazione** in linea, posizionato a monte dell'impianto di miscelazione, per la rimozione di eventuali frammenti di metallo ferroso contenuti nei rifiuti
- **Serbatoi di stoccaggio** dei reagenti di inertizzazione:
 - 1 silos per l'ossido di calcio da 50 m³
 - 1 silos per l'idrossido di calcio da 20 m³
 - 1 silos per il cemento Portland da 50 m³
 - 1 serbatoio per il silicato di sodio da 20 m³

I silos ed il serbatoio di stoccaggio dei reagenti sono collocati all'interno di un apposito bacino di contenimento e sono dotati tra le altre cose di indicatori di livello, sistema di fluidificazione del materiale, valvola di rottura per sovra depressione e coclea di estrazione dei reagenti. Inoltre vengono utilizzati anche come reagenti l'acido fosforico in soluzione, l'acido solforico in soluzione, l'idrossido di sodio in soluzione e il solfuro di sodio in soluzione, tutti in taniche e cisternette.

Nell'ottica di ottimizzare il consumo di risorse all'interno del complesso, è possibile utilizzare alcuni rifiuti liquidi o fangoso pompabili in sostituzione dell'acqua per rendere l'impasto più fluido e migliorare la miscelazione. In particolare possono essere utilizzati i rifiuti elencati nelle schede di miscelazione 19 e 20. Tali rifiuti sono iniettati direttamente all'interno del tamburo di miscelazione. Nel reparto 3b sono depositati a bordo linea dell'impianto di inertizzazione, all'interno di cisternette depositate su pedane grigliate per la raccolta di eventuali colaticci i rifiuti liquidi non pericolosi da inertizzare (scheda di miscelazione 19), per uno stoccaggio massimo di 30 m³ (corrispondenti a 30 t). Nel reparto 8a sono depositati i rifiuti liquidi pericolosi da inertizzare (scheda di miscelazione 20) in un serbatoio di contenimento in acciaio di volume geometrico 35 m³, pari ad un volume effettivo di 31,5 m³ (corrispondente a 31,5 t)

- Unità di **miscelazione** dei rifiuti con i reagenti, costituita da un reattore cilindrico ad asse di rotazione orizzontale, raschiatore interno a vomero solidale alle pareti. Sulla sommità del reattore sono presenti due bocche rettangolari in cui sono alimentati i rifiuti da trattare, i reagenti liquidi, il fluidificante ed i reagenti in polvere. Il reattore è provvisto di una valvola a ghigliottina con centralina oleodinamica per le operazioni di scarico del prodotto trattato, nel caso di campagne di funzionamento a batch. Il miscelatore ha capacità di contenimento pari a 10 m³, corrispondenti a circa 12 t di materiale trattato

- **Trasportatore** a catena per lo scarico del materiale inertizzato

Una volta terminata la fase di miscelazione, il rifiuto trattato viene scaricato direttamente nella vasca di maturazione da 50 m³, ove rimane il tempo necessario individuato nel foglio di lavoro. Da qui, tramite pala gommata, viene avviato direttamente al carico sui mezzi utilizzati per il conferimento allo smaltimento finale, ovvero avviato al deposito nei box di stoccaggio in attesa del conferimento finale, qualora i tempi di maturazione richiedano uno stazionamento prolungato all'interno dell'impianto. Una volta scaricati all'interno della vasca di maturazione, i rifiuti vengono sottoposti ad analisi di laboratorio per la verifica dell'efficacia del trattamento di inertizzazione realizzato.

2.5 MISCELAZIONI AUTORIZZATE

Nelle seguenti tabelle, dalla n. 2 alla n. 18, sono indicate le operazioni di miscelazione rifiuti autorizzate ai sensi dall'art. 187 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, nonché le operazioni di miscelazione tra rifiuti non pericolosi. È inoltre specificata la codifica da assegnare ai rifiuti miscelati e quali sono le attività di smaltimento o recupero definitivo a cui i rifiuti devono essere successivamente inviati. Per quanto riguarda la codifica della miscela ottenuta, i codici indicati nelle tabelle, diversi da quelli della famiglia 19, possono essere utilizzati esclusivamente nel caso in cui si tratti delle miscelazione di rifiuti della medesima tipologia merceologica (ad es. batterie, oli esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc.).

Tabella 2 – Gruppo omogeneo n. 1 “Rifiuti metallici non pericolosi”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
020110	rifiuti metallici	150104	R4
100210	scaglie di laminazione	170405	
100305	rifiuti di allumina	170407	
110501	zinco solido	191202	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	191203	
150104	imballaggi metallici		
150105	imballaggi in materiali compositi		
160116	serbatoi per gas liquido		
160117	metalli ferrosi		
160118	metalli non ferrosi		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170405	ferro e acciaio		
170406	stagno		
170407	metalli misti		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
191001	rifiuti di ferro e acciaio		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	metalli ferrosi		
191203	metalli non ferrosi		
200140	metallo		

Tabella 3 – Gruppo omogeneo n. 2 “Rifiuti solidi non pericolosi destinati all’incenerimento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	160306	D10; R1
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	190203	
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	191212	
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti		
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
030101	scarti di corteccia e sughero		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
030301	scarti di corteccia e legno		
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura)		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	contenenti cromo		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		
050117	bitumi		
050702	rifiuti contenenti zolfo		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03		
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio		
070213	rifiuti plastici		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16		
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513*		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		
080201	polveri di scarto di rivestimenti		
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415		
100813	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12		
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
150105	imballaggi in materiali compositi		
150106	imballaggi in materiali misti		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
160122	componenti non specificati altrimenti		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		
170203	plastica		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
170604	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 070601 e 170603		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		
190503	compost fuori specifica		
190801	vaglio		
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		
190904	carbone attivo esaurito		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03		
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211		
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		
200102	Vetro		
200125	oli e grassi commestibili		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		

Tabella 4 – Gruppo omogeneo n. 3 “Rifiuti solidi pericolosi destinati all’incenerimento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	160305*	D10; R1
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	190204*	
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	191211*	
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050105*	perdite di olio		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050107*	catrami acidi		
050108*	altri catrami		
050601*	catrami acidi		
050603*	altri catrami		
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
060403*	rifiuti contenenti arsenico		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		
061305*	fuliggine		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	contenenti sostanze pericolose		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre so-stanze pericolose		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080417*	olio di resina		
080501*	isocianati di scarto		
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110302*	altri rifiuti		
120112*	cere e grassi esauriti		
130401*	oli di sentina della navigazione interna		
130402*	oli di sentina delle fognature dei moli		
130403*	altri oli di sentina della navigazione		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione		
140604*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti		
160107*	filtri dell'olio		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
160507*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze peri-colose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160708*	rifiuti contenenti olio		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati		
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati		
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose		
191101*	filtri di argilla esauriti		
191102*	catrami acidi		
191206*	legno contenente sostanze pericolose		
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
200117*	prodotti fotochimici		
200119*	pesticidi		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose		
200137*	legno, contenente sostanze pericolose		

Tabella 5 – Gruppo omogeneo n. 4 “Rifiuti sanitari non pericolosi destinati all’incenerimento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	180109 200132	D10; R1
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		

Tabella 6 – Gruppo omogeneo n. 5 “Rifiuti sanitari pericolosi destinati all’incenerimento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180106*	D10; R1
180108*	medicinali citotossici e citostatici	200131*	
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180207*	medicinali citotossici e citostatici		
200119*	pesticidi		
200131*	medicinali citotossici e citostatici		

Tabella 7 – Gruppo omogeneo n. 6 “Miscelazione rifiuti da avviare a discarica per rifiuti non pericolosi”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	060503	D1; D5
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	190203	
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	190206	
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	191212	
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	191302	
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
010409	scarti di sabbia e argilla		
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 010411		
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti		
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente		
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020305	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente		
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole		
020402	carbonato di calcio fuori specifica		
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti		
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
030101	scarti di corteccia e sughero		
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10		
040102	rifiuti di calcinazione		
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19		
040221	rifiuti da fibre tessili grezze		
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		
050117	bitumi		
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		
050702	rifiuti contenenti zolfo		
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313		
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		
060902	scorie fosforose		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03		
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		
070213	rifiuti plastici		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16		
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513*		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	01 11		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17		
080201	polveri di scarto di rivestimenti		
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		
100103	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato		
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 100114		
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18		
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22		
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato		
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone		
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		
100201	rifiuti del trattamento delle scorie		
100202	scorie non trattate		
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07		
100210	scaglie di laminazione		
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13		
100215	altri fanghi e residui di filtrazione		
100302	frammenti di anodi		
100305	rifiuti di allumina		
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19		
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321		
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 0323		
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25		
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29		
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09		
100504	altre polveri e particolato		
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08		
100604	altre polveri e particolato		
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09		
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100704	altre polveri e particolato		
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		
100804	polveri e particolato		
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15		
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17		
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		
100903	Scorie di fusione		
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05		
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07		
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09		
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11		
100914	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13		
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	voce 10 09 15		
101003	scorie di fusione		
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05		
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07		
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09		
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11		
101014	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13		
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15		
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro		
101105	polveri e particolato		
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09		
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11		
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15		
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17		
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19		
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		
101203	polveri e particolato		
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
101206	stampi di scarto		
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09		
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11		
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)		
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
101310	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09		
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10		
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12		
101314	rifiuti e fanghi di cemento		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09		
110501	zinco solido		
110502	ceneri di zinco		
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
120113	rifiuti di saldatura		
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		
150102	Imballaggi in plastica		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		
160119	plastica		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)		
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		
170101	cemento		
170102	mattoni		
170103	mattonelle e ceramiche		
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		
170201	legno		
170202	vetro		
170203	plastica		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05		
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 170903		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11		
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15		
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05		
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04		
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06		
190401	rifiuti vetrificati		
190503	compost fuori specifica		
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		
190801	vaglio		
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia		
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce		
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari		
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione		
190904	carbone attivo esaurito		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03		
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05		
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05		
191205	vetro		
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere		
200202	terra e roccia		
200203	altri rifiuti non biodegradabili		
200303	residui della pulizia stradale		
200306	rifiuti della pulizia delle fognature		

Tabella 8 – Gruppo omogeneo n. 7 “Miscelazione rifiuti da avviare a discarica per rifiuti pericolosi”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	060502* 150202*	D1; D5; D12
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	190204*	
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	190205* 191211*	
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	191301* 191303*	
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli		
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		
020703*	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
050102*	fanghi da processi di dissalazione		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
050115*	filtri di argilla esauriti		
060201*	idrossido di calcio		
060203*	idrossido di ammonio		
060204*	idrossido di sodio e di potassio		
060205*	altre basi		
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		
060403*	rifiuti contenenti arsenico		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		
061305*	fuliggine		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	contenenti sostanze pericolose		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	solventi organici o altre sostanze pericolose		
080501*	isocianati di scarto		
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli		
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100304*	scorie della produzione primaria		
100308*	scorie saline della produzione secondaria		
100309*	scorie nere della produzione secondaria		
100321*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose		
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose		
100403*	arsenato di calcio		
100404*	polveri dei gas di combustione		
100405*	altre polveri e particolato		
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100503*	polveri dei gas di combustione		
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100603*	polveri dei gas di combustione		
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose		
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose		
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose		
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		
100913*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose		
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose		
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose		
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		
101013*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose		
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		
101113*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose		
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
110108*	fanghi di fosfatazione		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110302*	altri rifiuti		
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
110504*	fondente esaurito		
120112*	cere e grassi esauriti		
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose		
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		
130503*	fanghi da collettori		
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160507*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
170505*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		
190115*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose		
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati		
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati		
190403*	fase solida non vetrificata		
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose		
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose		
191101*	filtri di argilla esauriti		
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		
191206*	legno contenente sostanze pericolose		
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		
200137*	legno, contenente sostanze pericolose		

Tabella 9 – Gruppo omogeneo n. 8 “Rifiuti non pericolosi”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07	191212 190203	D1 D5
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	190206	
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	060503	
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10		
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13		
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15		
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06.05.02		
060902	scorie fosforose		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11		
070213	rifiuti plastici		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.13		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.15		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.17		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09		
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)		
100102	ceneri leggere di carbone		
100103	ceneri leggere di torba e legno non trattato		
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.16		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.05, 10.01.07 e 10.01.18		
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20		
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,		
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09		
120105	limatura e trucioli di materiali plastici		
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03		
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.01		
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19.02.05		
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13		
190904	carbone attivo esaurito		
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19.11.05		

Tabella 10 – Gruppo omogeneo n. 9 “Soluzioni organiche ed inorganiche non pericolose”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	080112	R1
040104	liquido di concia contenente cromo	080313	R3
040105	liquido di concia non contenente cromo	110112	D10
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16	161004	
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06.09.03	190203	
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.15		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.19		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.12		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.14		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.15		
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.22		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
100914	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13		
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15		
101014	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13		
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15		
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.11		
110114	rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506*, 160507* e 160508*		
160804	catalizzatori liquidi esauriti per cracking catalitico (tranne 16.08.07)		
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01		
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.10.03		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		
190210	rifiuti combustibili , diversi da quelli di cui alle voci 19.02.08 e 19.02.09		
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati		
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03		
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05		
200128	vernici, inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29		

Tabella 11 – Gruppo omogeneo n. 10 “Soluzioni organiche ed inorganiche pericolose da avviare ad incenerimento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	190204*	R1 D10
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	composti inorganici		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050105*	perdite di olio		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
060403*	rifiuti contenenti arsenico		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	sostanze pericolose		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		
090103*	soluzioni di sviluppo a base solvente		
090104*	soluzioni fissative		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09.01.06		
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100913*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose		
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
101013*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose		
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
110107*	basi di decapaggio		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		
110113*	rifiuti di sgrassaggio, contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110302*	altri rifiuti		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
120112*	cere e grassi esauriti		
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		
130105*	emulsioni non clorate		
130502*	fanghi di separazione olio acqua (limitatamente a residui pompabili)		
130503*	fanghi da collettori (limitatamente a residui pompabili)		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua		
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
130802*	altre emulsioni		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose		
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809		
191103*	rifiuti liquidi acquosi		
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
200117*	prodotti fotochimici		
200119*	pesticidi		
200127*	vernici, inchiostro, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose		

Tabella 12 – Gruppo omogeneo n. 11 “Soluzioni organiche ed inorganiche pericolose da avviare ad incenerimento contenenti solventi alogenati”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	190204*	R1 D10
060802*	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070209*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti, alogenati		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni		
130104*	emulsioni clorate		
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione,		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	clorurati		
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301*		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		

Tabella 13 – Gruppo omogeneo n. 12 “Soluzioni organiche ed inorganiche non pericolose da avviare a trattamento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	190203	R3
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		D8
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07		D9
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07		
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01.05.05 e 01.05.06		
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01.05.05 e 01.05.06		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02.01.08		
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020204	fanghi dal trattamento in loco degli effluenti		
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti		
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020305	fanghi dal trattamento in loco degli effluenti		
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole		
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti		
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10		
040104	liquido di concia contenente cromo		
040105	liquido di concia non contenente cromo		
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (es. grasso, cera)		
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16		
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19		
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05.01.09		
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13		
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06.05.02		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06.09.03		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11		
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214		
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07.02.16		
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.03.11		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11		
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.13		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.15		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.17		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08.01.19		
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.12		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.14		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelle di cui alla voce 08.03.17		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09		
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.11		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.13		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.15		
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.05, 10.01.07 e 10.01.18		
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20		
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.22		
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211		
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.13		
100215	altri fanghi e residui di filtrazione		
100324	rifiuti prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23		
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.25		
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327		
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409		
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08		
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09		
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento,		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.08.17		
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.17		
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento fumi		
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,		
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10		
101314	rifiuti e fanghi di cemento		
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09		
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.11		
110114	rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13		
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 11.02.05		
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506*, 160507* e 160508*		
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01		
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.10.03		
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19.02.05		
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati		
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02		
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11		
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13		
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione		
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19.11.05		
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03		
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05		
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29		
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		
200306	rifiuti della pulizia delle fognature		

Tabella 14 – Gruppo omogeneo n. 13 “Soluzioni organiche ed inorganiche pericolose da avviare a trattamento”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	190204*	R3 R4
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		R9 D8
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli		D9
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione		
050105*	perdite di olio		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
050112*	acidi contenenti oli		
060101*	acido solforico e acido solforoso		
060102*	acido cloridrico		
060103*	acido fluoridrico		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
060104*	acido fosforico e fosforoso		
060105*	acido nitroso e acido nitrico		
060106*	altri acidi		
060201*	idrossido di calcio		
060203*	idrossido di ammonio		
060204*	idrossido di sodio e potassio		
060205*	altre basi		
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi		
060603*	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06.06.02		
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080319*	oli dispersi		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		
090104*	soluzioni fissative		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09.01.06		
100109*	acido solforico		
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose		
110105*	acidi di decapaggio		
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110107*	basi di decapaggio		
110108*	fanghi di fosfatazione		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		
110113*	rifiuti di sgrassaggio, contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose		
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110301*	rifiuti contenenti cianuri		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		
130105*	emulsioni non clorurate		
130502*	fanghi di separazione olio acqua (limitatamente a residui pompabili)		
130503*	fanghi da collettori (limitatamente a residui pompabili)		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua		
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
130802*	altre emulsioni		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		
170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose		
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		
191103*	rifiuti liquidi acquosi		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		
200114*	acidi		
200115*	sostanze alcaline		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose		

Tabella 15 – Gruppo omogeneo n. 14 “Soluzioni per recupero energetico o rigenerazione solventi”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	190204*	R1
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	190208*	R2 D10
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050105*	perdite di olio		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070110	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
	organici o altre sostanze pericolose		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080319*	oli dispersi		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
090103*	soluzioni di sviluppo a base solvente		
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
120110*	oli sintetici per macchinari		
120112*	cere e grassi esauriti		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
130105*	emulsioni non clorurate		
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		
130113*	altri oli per circuiti idraulici		
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile		
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati		
130308*	oli minerali isolanti e termoconduttori		
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili		
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori		
130401*	oli di sentina della navigazione interna		
130403*	altri oli di sentina della navigazione		
130502*	fanghi di separazione olio acqua (limitatamente a residui pompabili)		
130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
200113*	solventi		
200127*	vernici, inchiostro, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		

Tabella 16 – Gruppo omogeneo n. 15 “Miscelazione per recupero energetico o rigenerazione solventi clorurati”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	140602* 190204*	R1 R2
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D10
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070209*	residui di filtrazione, assorbenti esauriti, alogenati		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		

Tabella 17 – Gruppo omogeneo n. 16 “Emulsioni”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	130802*	R1
050105*	perdite di olio	160708*	D9
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	190204*	D10
050112*	acidi contenenti oli		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
130105*	emulsioni non clorurate		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti da processi di dissalazione (limitatamente a residui pompabili)		
130802*	altre emulsioni		
160708*	rifiuti contenenti olio		
190207*	oli e concentrati prodotti dai processi di separazione		
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809		

Tabella 18 – Gruppo omogeneo n. 17 “Miscelazione rifiuti solidi clorurati”

CER in	Descrizione	CER out	Destinazione
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	190204*	R1 D10
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		

2.6 RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali sono raccolte in due vasche, una da 36 m³ e l'altra da 15 m³, trattate con sistemi di disoleazione e di sedimentazione alloggiati nelle stesse vasche, quindi scaricati nella rete esterna di fognatura mista.

Sono presenti sei piezometri per il monitoraggio della falda, così come precisato nella documentazione consegnata il 6/05/2019 (di prot. 39205).

SEZIONE 3

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI

3.1. È fatto obbligo di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto.

3.2. Le tipologie di rifiuti per le quali il gestore è autorizzato ad effettuare l'attività di gestione rifiuti sono esclusivamente quelle riportate nella precedente tabella 1: per ciascun codice di rifiuto è riportata la relativa operazione di gestione secondo le seguenti sigle:

- per le operazioni di deposito preliminare o messa in riserva, con eventuale miscelazione, la sigla "STO"

- per le operazioni di inertizzazione solidi, la sigla "TRA"

3.3. I rifiuti conferiti all'impianto devono essere caratterizzati attraverso le procedure di omologazione descritte nella documentazione prodotta.

3.4. Le operazioni di cui al presente provvedimento devono essere effettuate osservando le seguenti modalità:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio

- deve essere consentito, ove compatibile, il recupero di materia e di energia

3.5. Le operazioni di movimentazione, immagazzinamento e stoccaggio devono avvenire in modo tale da impedire che eventuali effluenti liquidi possano defluire in corpi ricettori superficiali e/o profondi (in particolare su terreno non impermeabilizzato, in pozzi idropotabili, caditoie a servizio di impianti fognari) e in condizioni tali che sia assicurata la captazione, raccolta e trattamento dei residui liquidi e solidi e delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività esercitata. In particolare le aree interne al perimetro aziendale ove avvengono lo stoccaggio, il transito e la movimentazione devono essere completamente impermeabilizzate; tali aree devono altresì essere provviste di cordoli di contenimento o altri sistemi equivalenti e possedere caditoie collegate con le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia.

3.6. La potenzialità massima dell'impianto di **inertizzazione** è pari a **24 t/ora**. Considerando un

ciclo continuo produttivo di 8 h/giorno su 280 giorni/anno, si ottiene una capacità di trattamento di inertizzazione pari a circa **53.760 t/anno**.

3.7. È ammesso il trattamento di inertizzazione su rifiuti inorganici ad eccezione di quelli che possiedono le seguenti caratteristiche:

- punto di infiammabilità inferiore a 55°C
- presenza di SOV determinate secondo il test di cessione di cui alla norma UNI 12457-2/04 pari a composti organici aromatici in concentrazione superiore a 4 mg/l, composti organici alogenati in concentrazione superiore a 20 mg/l, composti organici azotati in concentrazione superiore a 2 mg/l
- percentuale di sostanze solubili superiore al 40% in peso
- contenuto di molibdeno superiore ai 1000 ppm espressi come Mo

Ai fini della presente autorizzazione si intende rifiuto inorganico un rifiuto per il quale la perdita in peso tra 105°C e 600°C sia inferiore al 15%

3.8. La rispondenza delle singole partite di rifiuto ai requisiti individuati al precedente punto deve essere documentata attraverso idonee certificazioni analitiche. Inoltre devono essere predisposte apposite procedure di campionamento per i rifiuti solidi eterogenei che devono essere tenute a disposizione degli organi di controllo, ai fini di eventuali campionamenti. In assenza di tali procedure il rifiuto verrà considerato omogeneo.

3.9. Non è ammesso il trattamento di inertizzazione su rifiuti classificati come esplosivi o comburenti ai sensi della normativa in materia di sostanze pericolose.

3.10. Le singole partite di rifiuti possono essere avviate al trattamento solo in seguito all'effettuazione di prove di miscelazione tra rifiuti e reagenti, di cui deve essere tenuta traccia presso lo stabilimento. In particolare non devono essere avviati al trattamento rifiuti tra di loro incompatibili in funzione della loro natura ed indipendentemente dalla loro identificazione merceologica (codice CER).

3.11. Il trattamento di inertizzazione deve avvenire all'interno del capannone ad esso adibito. Durante l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti autorizzata, il capannone deve essere mantenuto costantemente in depressione, in modo da assicurare la captazione degli effluenti gassosi derivanti dall'attività stessa. A tal fine i portoni d'accesso devono essere mantenuti normalmente chiusi, limitando il più possibile la loro apertura alle sole fasi di carico e scarico funzionali all'esercizio dell'attività autorizzata.

3.12. Per poter essere utilizzati come materia prima seconda (mps) ed essere avviati all'utilizzo presso impianti di lavorazione degli inerti (produzione di conglomerati cementizi e bituminosi) i ciottoli in uscita dall'impianto di inertizzazione dei fanghi, in particolare in uscita dall'impianto di lavaggio (operazione R5 dell'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006), devono avere

caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare le materie prime secondarie ottenute dal recupero dei rifiuti non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie prime ottenute dalla lavorazione di materie prime vergini. Le mps per l'edilizia devono possedere le caratteristiche di cui all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente del 15 luglio 2005 n. 5205. Inoltre, al fine di determinare le relative caratteristiche, il materiale in uscita (mps) dovrà essere sottoposto ad idonei accertamenti merceologici ed analitici per ogni campagna di trattamento.

3.13. In deroga al divieto imposto dall'art. 187 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, è autorizzata la miscelazione di rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, tra loro o con altri rifiuti, sostanze o materiali, nei limiti e nei modi indicati nelle precedenti tabelle dalla n. 2 alla n. 18. Al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti conferiti all'impianto, le etichette o le targhe posizionate sui singoli contenitori o strutture destinate allo stoccaggio dei rifiuti da miscelare devono riportare anche l'indicazione del gruppo omogeneo di appartenenza.

3.14. Le operazioni di miscelazione dei rifiuti devono essere classificate come segue:

- miscelazione di rifiuti finalizzata al successivo smaltimento, codice D13;
- miscelazione di rifiuti finalizzata al successivo recupero, codice R12.

3.15. Le operazioni di miscelazione devono essere effettuate tra rifiuti nel medesimo stato fisico, in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi.

3.16. È vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a reazioni esotermiche ed in particolare a sviluppo di gas tossici o molesti.

3.17. È vietata la miscelazione di rifiuti liquidi in contenitori mobili.

3.18. Le miscelazioni effettuate devono essere registrate su apposito registro (anche informatico), indicando, relativamente ai rifiuti miscelati, il numero di movimento del registro di carico, i codici CER, i produttori, la data di arrivo, il peso, le classi di rischio ed il riferimento alle analisi e, relativamente alla miscela risultante, il codice CER attribuito, il peso, l'area di stoccaggio ed il numero di movimento del registro di scarico.

3.19. Deve essere preventivamente verificata la compatibilità chimica dei rifiuti miscelati anche attraverso l'esecuzione di test di miscelazione che, conformemente a quanto previsto dalle migliori tecnologie disponibili, devono essere registrati e tenuti a disposizione degli Organi di vigilanza e controllo.

3.20. Ogni singola partita omogenea di rifiuti derivanti dalla miscelazione deve essere caratterizzata mediante specifica analisi prima di essere avviata a relativo impianto di

recupero/smaltimento finale, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolo.

3.21. Per quanto riguarda la codifica della miscela ottenuta, tra i codici indicati dalla Sed S.r.l. e riportati nelle tabelle dalla n. 2 alla n. 18, dovrà essere scelto il più adatto dal gestore dell'impianto, in quanto produttore della miscela, secondo i criteri definiti nell'introduzione dell'allegato D alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006.

3.22. Le miscele di rifiuti prodotte in impianto devono essere avviate ad impianti di smaltimento o recupero finale, cioè che svolgono operazioni codificate da D1 a D12 dell'allegato B e da R1 a R11 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.

3.23. La partita omogenea di rifiuti derivanti dalla miscelazione non deve pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.

3.24. La miscelazione deve essere finalizzata ad ottimizzare la gestione dei rifiuti ed il loro avvio a smaltimento/recupero e non deve, in nessun caso, determinare la declassificazione dei rifiuti stessi.

3.25. Relativamente alle miscelazioni tra gli oli usati, deve essere rispettato l'ordine di priorità stabilito dal comma 3 dell'art. 216-bis del D. Lgs. 152/2006.

3.26. Ogni carico di oli ed emulsioni destinato a rigenerazione deve essere sottoposto a controllo del tenore di cloro e PCB.

3.27. Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003, è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica: a tal fine per i rifiuti destinati allo smaltimento in discarica la miscelazione è ammessa solo se le singole partite di rifiuti rispettano già, prima della miscelazione, tali criteri.

3.28. I rifiuti da sottoporre a triturazione/pressatura devono essere attentamente controllati al fine di evitare il conferimento accidentale di componenti in grado di generare scoppi, esplosioni o incendi. In particolare non è ammessa la riduzione volumetrica di contenitori di gas in pressione o contenenti residui di tali sostanze.

3.29. In relazione ai rifiuti destinati alla triturazione, deve essere separata ed inviata a corretto smaltimento la fase liquida prima di procedere alla triturazione.

3.30. Al fine di garantire una miglior efficienza di aspirazione, le coperture mobili dei cassoni container contenenti i rifiuti triturati sfusi (reparto 6 b) devono essere sempre tenute abbassate, ad eccezione delle operazioni di scarico/carico del materiale.

3.31. Tutti i contenitori fissi e mobili destinati allo stoccaggio dei rifiuti devono essere mantenuti in buono stato di conservazione e devono possedere adeguati requisiti di sicurezza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

3.32. Tutti i recipienti contenenti i rifiuti, compresi i serbatoi, devono essere contrassegnati con

etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, indicanti la classificazione, lo stato fisico, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti stessi, fatte salve eventuali altre indicazioni prescritte dalle restanti normative vigenti; le aree di deposito dovranno essere delimitate fisicamente e segnalate da opportuna cartellonistica, nella quale vengano indicate la denominazione della zona, la capacità di deposito, la natura e tipologia dei rifiuti stoccati.

3.33. La sistemazione dei recipienti mobili di stoccaggio diversi dai cassoni-container deve essere tale da garantire una sicura movimentazione ed una facile ispezione in modo da rendere possibile l'immediata rimozione di ciascun contenitore dal quale si originassero eventuali perdite. In particolare i recipienti mobili diversi dai cassoni container, devono essere disposti e fissati su strutture di sostegno (pallet, gabbie metalliche o strutture equivalenti), non devono essere sovrapposti per più di tre file e tra essi deve essere mantenuto un corridoio di larghezza minima pari al passo d'uomo (0.60 m).

3.34. I recipienti devono essere provvisti di chiusure atte ad impedire la fuoriuscita del contenuto e di dispositivi tali da rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione; tali dispositivi devono essere mantenuti in efficienza.

3.35. La capacità massima utile dei serbatoi oggetto della presente autorizzazione deve essere sempre pari al massimo al 90% della capacità geometrica degli stessi.

3.36. I bacini di contenimento e le relative impermeabilizzazioni a servizio delle zone e delle strutture di stoccaggio devono essere mantenuti in efficienza.

3.37. Deve essere effettuato, mantenendo le periodicità già in atto, **una volta ogni sei anni un collaudo di tenuta idraulica dei serbatoi** di cui alla precedente sezione 2, mediante idonee tecnologie che consentano una verifica non distruttiva dello spessore; il **primo collaudo** va eseguito **entro il 30/6/2020**. Copia della **relazione di collaudo**, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente, deve essere trasmessa alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA **entro 30 giorni dalla data di esecuzione**.

3.38. Deve essere effettuato, mantenendo le periodicità già in atto, **una volta ogni anno il collaudo di tenuta idraulica** dei bacini di contenimento dei serbatoi e delle vasche di raccolta delle acque di prima pioggia; il primo collaudo va eseguito **entro il 31/12/2019**. Una copia della relazione di collaudo, a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad Ordine competente, deve pervenire a questi uffici e all'ARPA **entro 30 giorni dalla data di esecuzione**.

3.39. Deve essere assicurata la presenza in stabilimento, in adeguate posizioni, di materiali adsorbenti di emergenza in caso di sversamenti di modeste quantità.

3.40. Tutte le operazioni di travaso devono essere effettuate nelle postazioni predisposte e debitamente attrezzate.

3.41. La movimentazione degli **oli contenenti PCB** deve essere effettuata in maniera tale da

impedire ogni forma di contaminazione.

3.42. I rifiuti contenenti PCB dovranno essere stoccati separatamente dagli altri rifiuti, in contenitori stagni, atti ad impedire fuoriuscire del contenuto.

3.43. Dovranno essere adottate le precauzioni e le cautele contenute nella Guida Tecnica 10-38 del CEI.

3.44. Dovranno essere adottate idonee misure preventive per evitare perdite e spargimenti nell'ambiente di liquidi contenenti PCB, nonché l'instaurarsi di condizioni a rischio di incendio.

3.45. In conformità alle disposizioni in materia di sicurezza durante le attività di manipolazione in genere di apparecchiature e liquidi isolanti contenenti PCB devono essere adottati opportuni dispositivi di protezione individuale.

3.46. Deve essere sempre garantita un'adeguata formazione, al personale impiegato presso l'impianto, in merito all'attività svolta, comprensiva di eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari in caso di variazioni della normativa vigente in materia o delle modalità di conduzione dell'attività stessa.

3.47. Deve essere fatta comunicazione **semestralmente** alla Città Metropolitana di Torino e alla Regione Piemonte, mantenendo le periodicità già in atto, degli impianti di destinazione dei rifiuti contenenti PCB, autorizzati a ricevere i suddetti rifiuti. Nella comunicazione dovranno essere indicate anche le tipologie e le quantità di rifiuti di cui trattasi, nonché il tenore di PCB. La prima comunicazione dovrà essere inviata entro il **31/7/2019**.

3.48. Prima di procedere al conferimento dei rifiuti con PCB, dovrà essere trasmesso alla Città Metropolitana di Torino l'estratto del contratto da cui si evincano gli obblighi contrattuali, assunti dal soggetto titolare dell'impianto di destinazione dei rifiuti contenenti PCB, in relazione al ritiro dei rifiuti stessi, alle quantità di rifiuti oggetto del ritiro, alle scadenze temporali fissate, alla durata del contratto.

3.49. I rifiuti contenenti PCB devono essere inviati allo smaltimento finale entro sei mesi dalla data del loro conferimento.

3.50. Per quanto riguarda le operazioni di stoccaggio di rifiuti di **pile ed accumulatori**:

- l'impianto deve essere provvisto di un deposito per le sostanze da utilizzare per la neutralizzazione di soluzione acide e alcaline fuoriuscite dagli accumulatori
- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi
- non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio. I rifiuti non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o

compromettere le successive operazioni di recupero

- i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi
- i recipienti utilizzati all'interno dell'impianto e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti sono effettuati presso centri autorizzati

3.51. Per quanto riguarda i rifiuti di **apparecchiature elettriche ed elettroniche** le operazioni di stoccaggio devono essere eseguite in maniera da ottimizzare il reimpiego ed il riciclaggio delle apparecchiature o dei relativi componenti che possono essere reimpiegati o riciclati e garantiscono la integrità degli stessi rifiuti al fine di consentirne la messa in sicurezza.

3.52. Deve essere disponibile presso l'impianto un dispositivo di rilevazione della radioattività, anche portatile, che deve essere mantenuto in efficienza e regolarmente utilizzato per il controllo delle tipologie di rifiuti a rischio (ad. es. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti sanitari provenienti da reparti di radiologia e medicina nucleare, metalli di varia origine, ecc).

3.53. La permanenza dei **rifiuti sanitari** nell'impianto deve essere al **massimo di 5 giorni**, inoltre l'area destinata al deposito dei rifiuti sanitari deve essere adeguatamente ventilata, pulita e disinfettata almeno ogni 10 giorni.

3.54. Tutte le superfici interessate dalla movimentazione e dallo stoccaggio oli ed emulsioni e dal transito e dalle soste dei mezzi operanti a qualsiasi titolo sui rifiuti, devono essere dotate di idonea fognatura e/o sistemi di raccolta in modo da facilitare la ripresa di eventuali sversamenti.

3.55. I rifiuti di tipologia diversa devono essere stoccati in modo tale da evitare il reciproco contatto, onde escludere la formazione di prodotti esplosivi ed infiammabili, aeriformi tossici, ovvero lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per impianti, strutture, addetti.

3.56. Tutte le operazioni di carico e scarico di oli e miscele oleose devono essere effettuate nelle postazioni predisposte e debitamente attrezzate.

3.57. La Società deve sospendere il ritiro dei rifiuti una volta raggiunta la capacità massima di stoccaggio autorizzata. I rifiuti, in ogni caso, devono essere smaltiti/recuperati almeno entro un anno dal ricevimento presso l'impianto.

3.58. Devono essere mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia.

3.59. Deve essere garantito a qualsiasi ora l'immediato accesso all'impianto da parte del personale di vigilanza e dalle autorità competenti al controllo, senza obbligo di approvazione preventiva da

parte della Direzione, e deve essere reso fattibile il prelievo di qualunque sostanza presente nel deposito; deve inoltre essere possibile reperire, in qualsiasi momento, un responsabile tecnico.

3.60. In caso di fine esercizio dell'attività autorizzata, l'istante deve comunicarne la data con un congruo preavviso (**non inferiore ai 30 giorni**); in merito è fatto obbligo di provvedere entro la suddetta data allo smaltimento di tutto il materiale presente presso l'impianto. Il sito andrà bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia e secondo il **piano di bonifica** agli atti della Città Metropolitana di Torino; **tale piano dovrà essere aggiornato una volta collaudati i nuovi impianti e comunque in occasione del preavviso di fine esercizio.**

3.61. In caso di **condizioni diverse da quelle di normale esercizio**, in particolare per le fasi di arresto dell'impianto, per le emissioni fuggitive e per i malfunzionamenti, dovrà essere trasmessa alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA una comunicazione contenente l'indicazione del problema riscontrato, le possibili cause, le modalità e tempistiche di intervento.

3.62. In caso di modifiche all'attività svolta, rispetto a quanto autorizzato, sostituzione del tecnico responsabile, variazione del nome o ragione sociale o cessione dell'azienda, l'istante dovrà darne tempestiva comunicazione, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Città Metropolitana di Torino, nonché richiedere ove necessario nuove autorizzazioni.

3.63. Qualunque anomalia di funzionamento dell'impianto, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione per le varie matrici ambientali fissati dal presente provvedimento, rende necessaria l'immediata sospensione delle lavorazioni e/o dei conferimenti per il periodo di tempo necessario alla risoluzione del problema riscontrato.

3.64. Nella manipolazione dei rifiuti devono essere adottate tutte le precauzioni necessarie per contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. In casi di **emergenza** devono essere adottate le procedure previste dal sistema di gestione ambientale adottato presso il sito.

3.65. La presente autorizzazione dovrà essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso il centro operativo di cui all'oggetto.

SEZIONE 4

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA

4.1. Gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione.

4.2. I **valori limite** di emissione fissati nella tabella n. 20 rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

4.3. Qualora si verifichi un'anomalia di funzionamento o un'interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento o degli impianti produttivi tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore adotta immediate misure per il ripristino della regolare funzionalità degli impianti. Il gestore informa la Città Metropolitana di Torino e l'ARPA **entro le otto ore successive all'evento**, comunicando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.

4.4. L'esercizio e la manutenzione degli impianti, effettuata mediante verifiche periodiche a cura del gestore, devono essere tali da garantire, il rispetto dei limiti di emissione riportati nella tabella n. 20 nelle condizioni normali di funzionamento.

4.5. I sistemi di contenimento e di abbattimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza; a tal fine devono essere effettuati a cura del gestore manutenzioni periodiche.

4.6. Gli impianti devono essere gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse tecnicamente convogliabili dalle lavorazioni autorizzate.

4.7. **Non sono ammessi apporti di aria falsa** prelevata allo scopo di diluire gli effluenti provenienti dalle lavorazioni/attività indicate nel quadro delle emissioni.

4.8. Ogni interruzione del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti, etc.) deve essere annotata su un **apposito registro**, compilato in conformità allo schema esemplificativo di cui all'Appendice 2 dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 riportando causa, data e ora dell'interruzione, data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro dovrà essere tenuto in stabilimento a disposizione degli Enti preposti al controllo con uno storico di almeno tre anni.

4.9. I filtri a maniche devono essere dotati di pressostato differenziale e di segnale acustico/luminoso per la segnalazione di eventuali guasti/intasamenti/rottura delle maniche, nonché dell'opzione per la pulizia in automatico in controcorrente.

4.10. Al fine di evitare il desorbimento dei solventi dai carboni attivi, gli effluenti in ingresso al sistema di abbattimento a carboni attivi devono avere una temperatura inferiore ai 45°C ed un contenuto di umidità relativa non superiore al 60%.

4.11. Le cariche di carbone attivo devono essere correttamente dimensionate in termini di tempo di contatto e velocità di attraversamento e deve essere garantito il rispetto dei seguenti valori:

- velocità di attraversamento dell'effluente gassoso nel carbone attivo inferiore a 0,4 m/s
- tempo di contatto superiore ad 1 secondo

4.12. Le cariche di carbone attivo devono essere sostituite o rigenerate con idonea frequenza in funzione del tipo di carbone e comunque almeno **una volta l'anno** per quelle relative ai **camini E1, Em2a, Em2b, Em2c, Em2d, Em2e, Em2f, Em2g, Em2h, Em2i, Em2l, Em2m, Em2n, E6, E7a, E7b,**

E8a, E9 ed almeno ogni **9 mesi** per quelle relative al **camino E3** e ogni **4 mesi** per quelle relative al **camino E4**.

4.13. Per ciascun adsorbitore a carboni attivi l'impresa deve compilare e rendere disponibile agli Enti preposti al controllo un registro sul quale dovrà riportare la data di sostituzione, la quantità e la tipologia di carbone attivo di volta in volta sostituito. Tale registro, unitamente alle fatture di acquisto dei carboni attivi, dovrà essere conservato in stabilimento per almeno tre anni.

4.14. Lo "scrubber" a servizio del camino "E4" deve essere dotato di misuratore di livello delle soluzioni di lavaggio. Eventuali avarie della pompa di ricircolo devono essere segnalate da apposito segnale acustico e/o luminoso per consentire un rapido intervento e devono essere prontamente rimosse; la manutenzione della strumentazione di controllo prevista (livellostati, manometri, misuratori di pH, altro) deve essere registrata.

4.15. La **data di avviamento degli impianti nuovi e/o modificati** (camini "E6", "E7a", "E7b", "E8a", "E9") deve essere comunicata alla Città Metropolitana di Torino, al Comune ed all'ARPA con almeno **15 giorni di anticipo**. La **messa a regime** degli impianti deve essere effettuata **entro 30 giorni dalla data di avviamento** dei medesimi.

4.16. Per gli autocontrolli iniziali, il gestore deve effettuare il rilevamento delle emissioni in **uno** dei primi trenta giorni di marcia controllata dell'impianto a regime nelle **più gravose condizioni di esercizio** per la determinazione di tutti i parametri riportati nella tabella n. 20.

4.17. Il **rilevamento periodico** degli effluenti gassosi provenienti dai punti d'emissione compresi nella tabella n.20 deve essere eseguito con la frequenza indicata nell'apposita colonna "Frequenza autocontrolli", a far data dall'esecuzione dell'ultimo autocontrollo (autocontrolli periodici), verificando tutti i parametri ivi riportati nelle più gravose condizioni di esercizio degli impianti. Il primo **autocontrollo** del camino **E3** deve essere effettuato **entro il 31/07/2020**, in prossimità della fine operativa dei carboni attivi.

4.18. Il gestore deve comunicare alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA ed al Comune, con **almeno 15 giorni di anticipo**, le **date** in cui intende effettuare gli **autocontrolli iniziali** delle emissioni, nonché la data degli **autocontrolli periodici**.

4.19. **Entro 60 giorni dalla data di effettuazione**, il gestore deve trasmettere alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA ed al Comune i risultati analitici degli **autocontrolli iniziali** e degli **autocontrolli periodici**, **specificando, per le emissioni dal camino "E3", la data di installazione dei carboni attivi, la descrizione dei rifiuti avviati alla triturazione e la quantità oraria di rifiuti triturata**. Per la presentazione dei risultati dei suddetti autocontrolli, l'impresa deve utilizzare il modello CONTR.EM adottato dalla Città Metropolitana di Torino con D.G.P. n°54-48399 del 29/12/2009, scaricabile dal sito <http://www.cittametropolitana.Torino.it/cms/ambiente/emissioni-atmosfera/modulistica-emissioni/autocontrolli-emissioni>.

4.20. Per l'effettuazione degli autocontrolli devono essere seguite le norme UNICHIM in merito

alle “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” (Manuale n. 158/1988). I metodi analitici per il controllo delle emissioni sono quelli riportati nella tabella n. 19. Metodi alternativi possono essere utilizzati a condizione che garantiscano prestazioni equivalenti in termini di sensibilità, accuratezza e precisione. In tal caso nella presentazione dei risultati deve essere descritta dettagliatamente la metodica utilizzata.

Tabella n. 19 – Metodi analitici per il controllo delle emissioni

Inquinante	Norme	
	UNI	ISO
C.O.T.	UNI EN 12619:2013*	
Polveri totali e nebbie oleose	UNI EN 13284-1:2003	ISO 9096:2003/Cor. 1:2006
Velocità e portata	UNI 16911-1:2013	ISO 10780:1994
*Allegato III parte VI della Parte V del D.Lgs. 152/2006: n°3 campionamenti della singola durata di 30’.		

4.21. I condotti per l’emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi; devono inoltre essere garantite le condizioni di sicurezza per l’accessibilità alle prese di campionamento nel rispetto della normativa vigente in materia. La sigla identificativa dei punti d’emissione compresi nella tabella n. 20 deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini.

4.22. Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l’alto. L’altezza minima dei punti di emissione deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri.

Tabella n. 20 – Quadro emissioni

Sigla emissione	Provenienza	Temperatura [°C]	Portata [Nm ³ /h]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Frequenza autocontrolli ¹	Impianto di abbattimento	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Note
					[mg/Nm ³]	[kg/h]				
E1	Reparto 4a: serbatoi di oli ed emulsioni	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	50	–	N	F.T. + C.A.	5	Polmonazione naturale; 30 m ³ /h in fase di carico
Em2a + Em2b + Em2c + Em2d + Em2e + Em2f + Em2g + Em2h + Em2i + Em2l + Em2m + Em2n	Reparto 5d: serbatoi da 15 m ³ ciascuno	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	20	–	N	C.A. su ogni sfiato	10	40 m ³ /h in fase di carico
E3	Reparto 6a e 6b	Ambiente	25000	Polveri C.O.T.	10 20	0,250 0,500	I + T I + T	Ciclone + filtro a maniche + C.A.	11	Autocontrolli con C.A. a fine vita operativa
E4	Reparto inertizzazione	Ambiente	23000	Polveri C.O.T.	10 20	0,230 0,460	T T	Filtri a maniche + scrubber a 3 stadi + C.A.	15,8	Presa di campionamento a monte e a valle dello scrubber
E6	Reparto 6d: serbatoi di solventi	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	50	–	N	C.A.	11	Polmonazione naturale

¹ N: nessuno, I: iniziale, A: annuale (una volta nell'anno solare), B: biennale, T: triennale, Q: quinquennale.

Sigla emissione	Provenienza	Temperatura [°C]	Portata [Nm ³ /h]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Frequenza autocontrolli	Impianto di abbattimento	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Note
					[mg/Nm ³]	[kg/h]				
E7a	Reparto 5g: n°4 serbatoi (solventi) da 67,5 m ³ ciascuno e sfiato autobotti	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	50	-	N	C.A.	11	Polmonazione naturale; 40 m ³ /h in fase di carico
E7b	Reparto 5g: n°6 serbatoi (rifiuti liquidi) da 67,5 m ³ ciascuno	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	20	-	N	C.A.	11	Polmonazione naturale; 40 m ³ /h in fase di carico
E8a	Reparto 3b: serbatoio con liquidi pericolosi da 31,5 m ³	Ambiente	Vedi note	C.O.T.	20	-	N	C.A.	11	Polmonazione naturale; 40 m ³ /h in fase di carico
E9	Reparto 6d: travaso solventi e sfiato autobotti	Ambiente	1500	C.O.T.	50	-	N	C.A.	11	-

Sigla emissione	Provenienza	Temperatura [°C]	Portata [Nm ³ /h]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Frequenza autocontrolli	Impianto di abbattimento	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Note
					[mg/Nm ³]	[kg/h]				
Serbatoi (reagenti per lo scrubber)	Reparto inertizzazione	Ambiente	-	Emissioni trascurabili	N	A.U.	-	-		
Silos P1 + Silos P2 + Silos P3 + Silos Cemento + Silos CaO	Reparti "3e" e "3b"	Ambiente	-	Polveri totali	10	-	N	Su ciascun silos filtri a cartucce	-	-

N: nessuno, I: iniziale, A: annuale (una volta nell'anno solare), B: biennale, T: triennale, Q: quinquennale.

SEZIONE 5

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI ACQUE METEORICHE

5.1. Le superfici asfaltate devono essere mantenute pulite ed integre; eventuali crepe che si dovessero formare nei piazzali di movimentazione dei rifiuti devono essere tempestivamente riparate.

5.2. I sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia e di lavaggio descritti alla precedente sezione 2 devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione.

5.3. Al fine di consentire una corretta intercettazione delle acque di prima pioggia, e di garantire quindi che le acque di seconda pioggia siano effettivamente quelle che superano il volume corrispondente ai primi 5 mm di pioggia, le acque derivanti dalle operazioni di pulizia dei piazzali devono essere prontamente rimosse dalle vasche di prima pioggia.

5.4. Le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema di svuotamento automatico al momento del raggiungimento del volume corrispondente ai primi 5mm di pioggia.

5.5. Devono essere indicate in apposito registro, da conservare a cura del gestore, ed a disposizione dell'Autorità di controllo, le date e le modalità con cui sono effettuate:

- le operazioni di pulizia e di lavaggio delle superfici scolanti tenendo conto delle tempistiche e delle modalità indicate nella documentazione presentata

- gli eventuali interventi a seguito di sversamenti accidentali o incidenti potenzialmente pericolosi per l'ambiente

5.6. La valvola d'intercettazione installata lungo la rete fognaria di stabilimento dovrà essere attivata in caso d'incendio, al fine di evitare il convogliamento nella pubblica fognatura delle acque di spegnimento. La suddetta valvola dovrà essere mantenuta in efficienza provvedendo a periodici controlli di cui dovrà essere tenuta una registrazione.

SEZIONE 6

PRESCRIZIONI E LIMITI ALLE EMISSIONI SONORE

6.1. I valori limite, ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico, sono specificati nel piano di classificazione acustica, approvato dal Comune di Robassomero.

6.2. Deve essere eseguita con **frequenza triennale** (seguendo la periodicità dei controlli già in atto) la **valutazione delle emissioni acustiche** nei punti di misura indicati nella tabella n. 24; **i risultati di tale valutazione devono essere inviati** alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA **entro 30 giorni dall'effettuazione dei controlli**.

SEZIONE 7

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

7.1 Nelle tabelle seguenti sono inseriti i requisiti di controllo delle emissioni a carico del gestore e le modalità dei controlli programmati di cui all'art. 29-decies, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, che effettuerà l'ARPA con oneri a carico del gestore; le frequenze di tali controlli sono annuali come attualmente previsto dal Piano di ispezione ambientale approvato dalla Regione Piemonte (Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-3272 del 9 maggio 2016 "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Titolo III-bis - Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter", Determinazione del Comitato Regionale di indirizzo ARPA del 18 dicembre 2017).

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere riassunti dal gestore dell'impianto mediante apposita relazione, da inviare alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA con le modalità e frequenze indicate nelle successive tabelle.

Tabella 21 – Controllo rifiuti

Attività	Unità di misura	Modalità di controllo e analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Analisi sui rifiuti in ingresso in fase di preaccettazione e accettazione	-	Secondo le procedure del SGA ² e del sistema di gestione della qualità		Informatica	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
Controllo sulle giacenze per il rispetto dei quantitativi massimi consentiti	kg	Secondo il sistema di tracciabilità adottato nell'impianto	Ogni carico	Informatica	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)

² Sistema di Gestione Ambientale

Attività	Unità di misura	Modalità di controllo e analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Analisi sui rifiuti in uscita	-	Secondo le procedure del SGA e del sistema di gestione della qualità		Informatica	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
Controllo dei rifiuti stoccati nei serbatoi (cloro e PCB)	ppm	Campionamento ed analisi	Ogni volta che si deve avviare a rigenerazione il contenuto di un serbatoio	Certificato di analisi	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)

(3) Sistema di Gestione Ambientale.

Tabella 22 – Sistemi di trattamento fumi

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
E1	Filtro a secco Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
Em2a + Em2b + Em2c + Em2d + Em2e + Em2f + Em2g + Em2h + Em2i + Em2l + Em2m + Em2n	Su ciascuno sfiato: Carboni Attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
E3	Ciclone Filtro a maniche Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo Autocontrollo triennale (il primo entro il 31/07/2020, in prossimità della fine operativa dei carboni attivi)	9 mesi Triennale	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13) Rapporto di prova	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020) Relazione sugli autocontrolli entro 60 giorni dai controlli

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
E4	Filtri a maniche Scrubber a 3 stadi C attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo Autocontrollo iniziale e successivamente triennale	4 mesi Triennale	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020) Relazione sugli autocontrolli entro 60 giorni dai controlli
E6	Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
E7a	Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
E7b	Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
E8a	Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)
E9	Adsorbitore a carboni attivi	Sostituzione cariche di carbone attivo	1 anno	Registro dedicato (vedi il precedente punto 4.13)	Trasmissione annuale (la prima relazione entro il 31/01/2020)

Tabella 23 – Aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoi (10 serbatoi del reparto 5g, 12 serbatoi del reparto 5d, 4 serbatoi di stoccaggio solventi, serbatoi A, B, C e D)	Collaudo di tenuta idraulica di tutti i serbatoi	Ogni sei anni (il primo entro il 30/06/2020)	Relazione tecnica; trasmissione entro trenta giorni dall'effettuazione dei controlli
Bacini di contenimento a servizio dei serbatoi indicati nella riga precedente e vasche di raccolta delle acque di prima pioggia	Collaudo di tenuta idraulica	Annuale (il primo entro il 31/12/2019)	Relazione tecnica; trasmissione entro trenta giorni dall'effettuazione dei controlli

Tabella 24 – Rumore, sorgenti

Sorgente prevalente	Punto di misura	Descrizione punto di misura	Frequenza autocontrollo	Reporting
Impianto di triturazione/impianto di abbattimento fumi/sistemi di pompaggio/mezzi d'opera	P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8	Vedi valutazione di impatto acustico del 12/09/2018 (prot. 103360)	Una volta ogni tre anni (la prima entro il 31/05/2020)	Trasmissione entro 30 giorni dall'effettuazione dei controlli